

Codice A2003C

D.D. 28 novembre 2022, n. 315

L.R. 11/2018 art. 33, comma 4, D.D. n. 161/A2003C/2022 del 19.07.2022 e D.D. n. 273/A2003C/2022 del 10.11.2022. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno a progetti relativi alla valorizzazione delle sale cinematografiche. Approvazione dello schema di convenzione.



ATTO DD 315/A2003C/2022

DEL 28/11/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2003C - Promozione delle Attività culturali**

OGGETTO: L.R. 11/2018 art. 33, comma 4, D.D. n. 161/A2003C/2022 del 19.07.2022 e D.D. n. 273/A2003C/2022 del 10.11.2022. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno a progetti relativi alla valorizzazione delle sale cinematografiche. Approvazione dello schema di convenzione.

Premesso che

- nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- l'art. 7, comma 1, lettera c, sancisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali;
- l'art. 7, comma 3, stabilisce inoltre che tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative;
- ai sensi di quanto previsto dal Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024 di cui all'art. 6 della l.r. 11/2018, approvato dal Consiglio regionale del Piemonte con deliberazione n. 227-13907 del 5 luglio 2022, con determinazione dirigenziale n. 161/A2003C/2022 del 19.07.2022 è stato approvato l'avviso pubblico di finanziamento per il sostegno a progetti di valorizzazione delle sale cinematografiche;
- l'avviso pubblico sopra citato prevedeva che, secondo quanto stabilito dal citato Programma Triennale della Cultura 2022-2024, i soggetti selezionati attraverso l'avviso pubblico, in numero massimo di tre, avrebbero dovuto convergere su una convenzione unica di respiro triennale da sottoscrivere con la Regione Piemonte, nella quale sarebbero state definite le forme di attuazione di ciascun progetto, le modalità di coordinamento, monitoraggio e verifica sullo stato di avanzamento, le risorse assegnate e le modalità di rendicontazione;

- con determinazione dirigenziale n. 273/A2003C/2022 del 10.11.2022, ai sensi dell'Avviso pubblico di finanziamento di cui alla sopra richiamata determinazione n. 161/A2003C/2022 del 19.07.2022, è stato fra l'altro:

- a) approvato il Programma di assegnazione dei contributi per il sostegno ai progetti di valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2022/2024, annualità 2022 assegnando contributi ai tre soggetti ammessi a finanziamento, per un importo complessivo di Euro 350.000,00
- b) demandato a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dello schema di convenzione con i tre soggetti di cui alla lettera a);

- i tre soggetti beneficiari del Programma di assegnazione sopra citato sono AGIS Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta per il progetto "Cinema al Cinema - Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani", Associazione A.I.A.C.E Torino per il progetto "Ritorno al Cinema" e Associazione Piemonte Movie per il progetto "Glocal Film Days".

Ritenuto che ricorrano ora le condizioni per approvare, ai sensi del Programma Triennale della Cultura 2022-2024, della determinazione n. 161/A2003C/2022 del 19.07.2022 e della determinazione n. 273/A2003C/2022 del 10.11.2022, lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante e sostanziale, fra la Regione Piemonte e AGIS Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta, Associazione A.I.A.C.E Torino e Associazione Piemonte Movie, per il sostegno, nell'ambito delle linee progettuali 2022/2024, alla realizzazione dei progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, rispettivamente denominati "Cinema al Cinema - Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani", "Ritorno al Cinema" e "Glocal Film Days", da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte della convenzione stessa; con la stessa convenzione vengono altresì definite le forme di attuazione di ciascun progetto, le modalità di coordinamento, monitoraggio e verifica sullo stato di avanzamento, le risorse assegnate e le modalità di rendicontazione.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 recante "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 del 8 luglio 2022 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.";
- la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura e Commercio n. 152/A2000B del 14 luglio 2022 recante "L.R. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 161/A2003C/2022 del 19.07.2022 recante "L.r. 11/2018 - Art. 33, comma 4 e D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo a sostegno di progetti relativi ad attività di valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2022/2024. Approvazione della modulistica. Spesa di Euro 350.000,00. Prenotazione di impegno: Euro 175.000,00 sul cap. 182890/22 e Euro 175.000,00 sul cap. 182890/23";
- la determinazione dirigenziale n. 273/A2003C/2022 del 10.11.2022 recante "L.R. 11/2018 art. 33, comma 4 e D.D. n. 161/A2003C/2022 del 19.07.2022. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno a progetti relativi alla valorizzazione delle sale cinematografiche. Triennio 2022 - 2024. Annualità 2022. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegno di spesa di Euro 350.000,00 di cui Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2023";
- il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14.6.2021.;

determina

- di approvare, ai sensi del Programma Triennale della Cultura 2022-2024, della determinazione dirigenziale n. 161/A2003C/2022 del 19.07.2022 e della determinazione n. 273/A2003C/2022 del 10.11.2022, lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante e sostanziale, fra la Regione Piemonte e AGIS Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta, Associazione A.I.A.C.E Torino e Associazione Piemonte Movie, per il sostegno, nell'ambito delle linee progettuali 2022/2024, alla realizzazione dei progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, rispettivamente denominati "Cinema al Cinema - Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani", "Ritorno al Cinema" e "Glocal Film Days", da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte della convenzione stessa; con la stessa convenzione vengono definite le forme di attuazione di ciascun progetto, le modalità di coordinamento, monitoraggio e verifica sullo stato di avanzamento, le risorse assegnate e le modalità di rendicontazione.

Si dà atto che la presente deliberazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi

dell'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Convenzione_e_allegati.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE
E AGIS UNIONE INTERREGIONALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA,
ASSOCIAZIONE A.I.A.C.E. TORINO E ASSOCIAZIONE PIEMONTE MOVIE
PER IL TRIENNIO 2022/2024 E PER IL SOSTEGNO DEI PROGETTI DI
VALORIZZAZIONE DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE
PER L'ANNO 2022.**

Premesso che

- ai sensi dell'art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell'ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua "l'esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l'impatto delle risorse pubbliche attraverso l'attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili", nonché "la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un'offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione";
- in forza dell'art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione favorisce, fra l'altro, la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi;
- in base all'art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della legge 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali, sono previsti il "convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma triennale della cultura" nonché il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali, attivata con procedure di evidenza pubblica;
- l'art. 7, comma 3, stabilisce inoltre che i sopra citati strumenti sono attivati con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative;
- il Consiglio regionale, con provvedimento deliberativo n. 227-13907 del 5.7.2022, ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali;

- il sopra citato Programma Triennale della Cultura 2022-2024 ha previsto l'attivazione di una linea di intervento pluriennale a favore di progetti articolati di promozione e diffusione del cinema sul territorio che avessero al centro il ruolo della sala cinematografica, con la quale incentivare o favorire gli aspetti di riqualificazione e ridefinizione del suo ruolo alla luce dei profondi mutamenti in atto, di carattere tecnologico e di comportamenti del pubblico;

- lo stesso Programma Triennale della Cultura ha infine stabilito che i soggetti selezionati attraverso l'avviso pubblico, in numero massimo di tre, avrebbero dovuto convergere su una convenzione unica di respiro triennale da sottoscrivere con la Regione Piemonte, nella quale sarebbero state definite le forme di attuazione di ciascun progetto, le modalità di coordinamento, monitoraggio e verifica sullo stato di avanzamento, le risorse assegnate e le modalità di rendicontazione;

- con determinazione dirigenziale n. 161/A2003C/2022 del 19.07.2022 è stato approvato uno specifico avviso per la valorizzazione delle sale cinematografiche volto al sostegno di un numero massimo di tre progetti di respiro triennale, che sviluppassero almeno due delle seguenti azioni o delle seguenti tipologie:

a) azioni di rinnovamento del ruolo della sala, che prevedano una diversificazione della programmazione, la trasmissione in streaming di eventi culturali, l'apertura al mondo della scuola o ad altre fasce sociali, incontri di autori e pubblico o fra operatori del settore;

b) progetti di formazione del pubblico alla visione cinematografica, aperta alle nuove tendenze e tecnologie;

c) promozione e diffusione delle opere realizzate in Piemonte, compresi documentari e cortometraggi, di autori e/o produttori sostenuti dalla Fondazione Film Commission Torino Piemonte o dal Fondo FESR Piemonte Film TV Fund;

d) innovazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore, considerando prioritarie le esperienze di aggregazione di sale mirate alla innovazione di strategie di audience development;

- con determinazione dirigenziale n. 273/A2003C del 10.11.2022 sono stati tra l'altro individuati i tre seguenti soggetti, con le relative linee progettuali per il triennio 2022-2024 e i progetti per l'anno 2022, con cui definire la sopra citata convenzione, stabilendo contestualmente il contributo per l'anno 2022 da attribuire a ciascun progetto:

- a) AGIS Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta per il progetto "Cinema al Cinema - Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani", con un contributo della Regione per l'anno 2022 pari a Euro 150.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 215.000,00;
- b) Associazione A.I.A.C.E Torino per il progetto "Ritorno al Cinema", con un contributo della Regione per l'anno 2022 pari a Euro 116.087,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 170.187,00;
- c) Associazione Piemonte Movie per il progetto "Glocal Film Days", con un contributo della Regione per l'anno 2022 pari a Euro 83.913,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 143.000,00;

QUANTO SOPRA PREMESSO,

TRA

la Regione Piemonte, rappresentata dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, Dott. Marco Chiriotti, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Bertola n. 34, in Torino,

E

AGIS Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta (C.F. 80082100019) rappresentata dal Legale Rappresentante pro-tempore Luigi Boggio, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Associazione, in Via dei Mille 9, Torino;

Associazione A.I.A.C.E Torino (C.F. 05218600012) rappresentata dal Legale Rappresentante pro-tempore Barbara Bruschi, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Associazione, in Galleria Subalpina n. 30, Torino;

Associazione Piemonte Movie (C.F. 94050840019) rappresentata dal Legale Rappresentante pro-tempore Alessandro Gaido, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Associazione, in Via V. M. Miglietti n. 20, Torino.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 1
(Finalità')

1.1 La Regione, in ossequio alla L.r. n. 11/2018 e alle linee programmatiche regionali contenute nel vigente Programma Triennale della Cultura, interviene, a sostegno dei seguenti progetti di valorizzazione delle sale cinematografiche:

- a) AGIS Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta: realizzazione del progetto denominato "Cinema al Cinema - Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani" relativo all'annualità 2022, corredato del relativo preventivo economico, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022-2024, allegati alla presente Convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale, mediante l'assegnazione di un contributo di Euro 150.000,00;
- b) Associazione A.I.A.C.E Torino: realizzazione del progetto denominato "Ritorno al Cinema" relativo all'annualità 2022, corredato del relativo preventivo economico, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022-2024, allegati alla presente Convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale, mediante l'assegnazione di un contributo di Euro 116.087,00;
- c) Associazione Piemonte Movie: realizzazione del progetto denominato "Glocal Film Days" relativo all'annualità 2022, corredato del relativo preventivo economico, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022-2024, allegati alla presente Convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale, mediante l'assegnazione di un contributo di Euro 83.913,00;

Art. 2
(Modalità')

2.1 AGIS Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta, Associazione A.I.A.C.E Torino e Associazione Piemonte Movie nell'ambito delle rispettive linee progettuali per il triennio 2022/2024, realizzano i programmi di iniziative per la prima annualità (2022) afferenti rispettivamente ai Progetti "Cinema al Cinema - Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani", "Ritorno al Cinema" e "Glocal Film Days".

2.2. I soggetti di cui al punto 2.1, in particolare:

- a) realizzano il proprio programma di attività per l'anno 2022 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;
- b) comunicano alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tali programmi di attività, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 I soggetti di cui al punto 2.1 sono unici responsabili di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. I soggetti restano, altresì, unici responsabili di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione.

2.4 I soggetti di cui al punto 2.1 adottano tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività progettuale ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 I soggetti di cui al punto 2.1 perseguono la maggiore autosufficienza possibile sia nell'agevolazione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione ed esclusivamente destinata alla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 3

(Intervento della Regione Piemonte)

3.1 Per l'anno 2022, la Regione assegna un contributo complessivo pari a Euro 350.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività dei soggetti di cui al punto 2.1, rispettivamente relative a:

a) AGIS Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta: Euro 150.000,00 a sostegno del progetto denominato "Cinema al Cinema - Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani", allegato alla presente convenzione;

b) Associazione A.I.A.C.E Torino: Euro 116.087,000 a sostegno del progetto denominato "Ritorno al cinema", allegato alla presente convenzione;

c) Associazione Piemonte Movie: Euro 83.913,00 a sostegno del progetto denominato "Glocal Film Days", allegato alla presente convenzione;

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

3.3 L'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce impegno giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte ed è subordinata al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

i. avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo;

ii. avvenuta presentazione entro 90 giorni dal termine delle attività della rendicontazione del contributo assegnato nel primo anno del triennio, secondo le modalità stabilite dalla determinazione dirigenziale n.

152/A2000B del 14 luglio 2022 “L.R. 11/2018, DGR n. 23- 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”;

iii. avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza progettuale e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;

iv. verifica per ciascuna annualità della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

3.4 L’assegnazione e la quantificazione dell’ammontare dei contributi sono subordinate alla sufficiente disponibilità di risorse sui capitoli del bilancio regionale, alla presentazione di quanto previsto al comma 1 e alla verifica da parte della Commissione di Valutazione del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi del primo anno. Il mancato rispetto di quest’ultimo requisito potrà comportare la minore o la mancata assegnazione del contributo nella seconda o nella terza annualità, sulla base della verifica della rispondenza del programma annuale ai criteri di valutazione stabiliti nell’avviso.

Art. 4

(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)

4.1 Il contributo della Regione viene liquidato in due quote di pari importo, e precisamente:

a) AGIS Unione Interregionale Piemonte Valle d’Aosta un anticipo della somma assegnata, pari ad Euro 75.000,00, e un saldo sino all’importo restante del contributo, pari a Euro 75.000,00;

b) Associazione A.I.A.C.E Torino un anticipo della somma assegnata, pari ad Euro 58.043,50, e un saldo sino all’importo restante del contributo, pari a Euro 58.043,50;

c) Associazione Piemonte Movie un anticipo della somma assegnata, pari ad Euro 41.956,50, e un saldo sino all’importo restante del contributo, pari a Euro 41.956,50.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all’invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente convenzione.

4.3 Per la quota a saldo ciascun soggetto beneficiario è tenuto a presentare quanto stabilito nella disposizione di cui all’art. 11 dell’Allegato A della determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022:

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo ai sensi del Decreto del Presidente della

Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i., fatte salve le esenzioni di legge;

- b) relazione sull'attività svolta o documentazione analoga a seconda della tipologia d'intervento;
- c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata (qualora previsto dall'avviso pubblico) riferite all'attività svolta, redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente e approvato mediante determinazione dirigenziale. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario;
- d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato. Nell'elenco sono ammessi giustificativi relativi a spese generali e di funzionamento per un importo complessivo non superiore al 20% del contributo assegnato;
- e) copia dei giustificativi e delle relative quietanze a copertura del contributo regionale assegnato.

L'elenco di cui al punto d) deve essere organizzato per categoria di spesa e per ciascun documento deve essere indicato: tipologia, numero, data di emissione; descrizione della spesa, ragione sociale del fornitore; importo al netto dell'iva se detraibile o al lordo se non recuperabile; importo quietanzato. Il pagamento dei documenti contabili inseriti in elenco deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente convenzione. Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 25%. In caso di scostamento superiore al 25% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte eccedente la percentuale indicata. Se lo scostamento in diminuzione del totale delle spese rendicontate rispetto al totale delle spese previste supera il 50% si procede alla revoca del contributo

4.5 Ciascun soggetto beneficiario deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto

riepilogativo di cui al punto 4.3. Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n.124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L'inosservanza del termine di cui al punto 4.3 salvo diversa disposizione di legge correlata all'evoluzione dell'epidemia Covid-19, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Art. 5

(Coordinamento)

5.1 Le Parti si riuniscono periodicamente, e comunque almeno tre volte all'anno (avvio dei progetti, avanzamento lavori, restituzione finale), al fine di coordinare, monitorare e verificare lo stato di avanzamento dei progetti.

5.2 Gli incontri sono convocati, su propria iniziativa o su richiesta delle Parti, dal Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura e Commercio, che redige i relativi verbali.

5.3 Le parti sono tenute a redarre un piano di comunicazione coordinato e un progetto organizzativo comune, al fine di creare un circuito regionale integrato, tra le loro iniziative e le sale cinematografiche del territorio regionale.

Art. 6

(Evidenza dell'intervento pubblico)

6.1 L'intervento della Regione deve essere evidenziato su tutto il materiale cartaceo e sulle comunicazioni via web relative al progetto anche attraverso l'apposizione del marchio ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

Art. 7

(Durata e recesso dalla convenzione)

7.1 La presente Convenzione ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida sino al 30.06.2025, fatta salva l'osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 4.3.

7.2 L'Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

7.3 I soggetti beneficiari potranno recedere anticipatamente dalla convenzione previa comunicazione scritta.

Art. 8 (Modifiche)

8.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto.

Art. 9 (Registrazione)

9.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Art. 10 (Spese)

10.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico dei soggetti firmatari della presente convenzione e specificati all'art. 1.1 lettere a), b) e c).

Art. 11 (Validità)

11.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per i soggetti firmatari della presente convenzione e specificati all'art. 1.1 lettere a), b) e c) e quindi è esplicitamente escluso che ad essi subentrino in qualsiasi forma, conduzione e modo, altri Enti per qualsiasi ragione.

11.2 Qualora il Legale rappresentante di uno soggetti firmatari della presente convenzione e specificati all'art. 1.1 lettere a), b) e c) sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Legale rappresentante, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

12.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 13
Norme finali

13.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

13.2 Il Foro competente in caso di controversia è quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della

Direzione regionale Cultura e Commercio

Dott. Marco Chiriotti

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs 82/2005

AGIS Unione Interregionale Piemonte Valle d’Aosta

Il Presidente pro-tempore

Luigi Boggio

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs 82/2005

Associazione A.I.A.C.E Torino

Il Presidente pro-tempore

Barbara Bruschi

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Associazione Piemonte Movie

Il Presidente pro-tempore

Alessandro Gaido

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Allegati:

A) Agis Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta:

i. Linee progettuali per il triennio 2022/2024 e Progetto "Cinema al Cinema - Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani" per l'anno 2022;

ii. Bilancio Preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2022.

B) Associazione A.I.A.C.E Torino:

i. Linee progettuali per il triennio 2022/2024 e Progetto "Ritorno al cinema" per l'anno 2022;

ii. Bilancio Preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2022.

C) Associazione Piemonte Movie:

i. Linee progettuali per il triennio 2022/2024 e Progetto "Glocal Film Days" per l'anno 2022;

ii. Bilancio Preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2022.

**Legge regionale 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura"
Valorizzazione delle sale cinematografiche – Anno 2022**

**Modello "Scheda Progetto_Sale Cinema"
ALLEGATO 1b**

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INIZIATIVA

SOGGETTO	AGIS Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta	INIZIATIVA	"Cinema al Cinema – Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani"
PERIODO DI SVOLGIMENTO	01/07/2022 – 30/06/2023		

Criteri	X	Descrizione
Azioni di rinnovamento del ruolo della sala, che prevedano una diversificazione della programmazione, la trasmissione in streaming di eventi culturali, l'apertura al mondo della scuola o ad altre fasce sociali, incontri di autori e pubblico o fra operatori del settore	X	<p>"Cinema al Cinema" è un progetto che ha tra gli obiettivi primari proprio il rinnovamento del ruolo della sala. Partendo dall'assunto per il quale la sala cinematografica è un importante presidio culturale-sociale-aggregativo, spesso l'unico nei territori decentrati, l'Agis vuole mettere in campo una serie di azioni, strumenti e pratiche volte a mutare l'approccio imprenditoriale degli esercenti al fine di massimizzare le potenzialità del cinema stessi.</p> <p>Per raggiungere l'obiettivo l'Agis, nel corso del triennio 2022-2024, costituirà un networking di esercenti professionisti per favorire ed incentivare uno scambio di competenze e buone pratiche tra pari che possa contribuire ad una diffusione capillare su tutto il territorio regionale di iniziative che coinvolgano i più ampi cluster di pubblici. Il gruppo eterogeneo di imprenditori cinematografici verrà selezionato sulla base di questi criteri: comportamenti imprenditoriali, progetti interdisciplinari realizzati presso le proprie strutture, attitudine alla costruzione di reti privilegiando gli atteggiamenti <i>cross over</i>, dimensione aziendale e tipologia di struttura gestionale (monosala/multisala, industriale/sala della comunità/conduzione familiare,...).</p> <p>A corollario delle attività rivolte espressamente agli esercenti, Agis metterà a disposizione un percorso di formazione professionale qualificata che gli fornisca gli strumenti e le nozioni più aggiornate per relazionarsi con il mercato in continua evoluzione del cinema.</p> <p>L'Agis inoltre con "Cinema al Cinema" prosegue il suo lavoro di operatore culturale ideando e realizzando specifiche iniziative per segmenti di pubblico creando e/o potenziando circuiti di rete di sale. "Cinema al Cinema_per famiglie" è un appuntamento, a cadenza mensile, specificatamente dedicato alle famiglie piemontesi che potranno vivere del tempo di qualità all'interno delle sale cinematografiche dei loro specifici territori. Obiettivo è quello di coinvolgere il maggior numero di strutture al fine di poter offrire alla più ampia platea una proposta culturale</p>

<p>cinematografica di qualità con contenuti adatti ad un target di pubblico specifico come quello delle famiglie con bambini di età compresa tra i 4 e i 12 anni. Per la realizzazione l'Agis si avvarrà della collaborazione di: Anec Piemonte, Acec Piemonte, Fice Piemonte, Centro Sperimentale di Cinematografia – sede di Torino. Le sale che verranno coinvolte per la realizzazione dell'iniziativa sono afferenti all'Anec (sale cosiddette industriali) e Acec (sale della Comunità). Il calendario prevederà delle proiezioni di lungometraggi abbinati a cortometraggi selezionati dal Centro Sperimentale di Cinematografia al fine di permettere la maggiore diversificazione della programmazione su tutte le tipologie di sala.</p> <p>“Cinema al Cinema_per l'infanzia” è una sezione del progetto che si rivolge alle scuole d'infanzia piemontesi. Per permettere un utilizzo delle sale in orari straordinari vengono realizzate attività (proiezioni, laboratori, giochi teatralizzati, ...) in orario mattutino. Le attività realizzate per i piccoli spettatori permetteranno loro di vivere un'esperienza immersiva nella sala cinematografica e conoscere un luogo di prossimità a cui spesso non hanno mai avuto accesso.</p>		
<p>Nell'ambito dei percorsi rivolti alle famiglie e alle scuole d'infanzia verrà dedicata particolare attenzione all'aspetto ludico-formativo. Per evitare infatti che l'appuntamento in sala si esaurisca al suo naturale termine verranno realizzati dei materiali di approfondimento sui film individuati che saranno messi gratuitamente a disposizione sulla pagina dedicata al progetto sul sito istituzionale dell'Agis Piemonte e sui canali web (sito e social) delle sale aderenti all'iniziativa.</p> <p>In particolare per il pubblico delle famiglie saranno ideati e realizzati giochi interattivi che permetteranno al termine del loro svolgimento di accedere a contenuti speciali legati al mondo della produzione cinematografica e al suo linguaggio.</p>	X	<p>Progetti di formazione del pubblico alla visione cinematografica, aperta alle nuove tendenze e tecnologie</p>
<p>All'interno della programmazione degli appuntamenti di “Cinema al Cinema_per le famiglie” verrà dato ampio spazio al prodotto piemontese. Attraverso la collaborazione del Centro Sperimentale di Cinematografia – sede di Torino, saranno diffusi all'interno del circuito delle sale cinematografiche i cortometraggi d'animazione realizzati in Piemonte.</p> <p>Per promuovere il prodotto piemontese l'Agis vuole costruire, in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte nel corso della triennalità, un appuntamento di vero e proprio mercato audiovisivo. La realizzazione di una vetrina in cui gli esercenti cinematografici piemontesi e non possano scoprire le potenzialità del prodotto locale approfondendo la conoscenza delle opere realizzate sul territorio con gli stessi autori, registi e produttori. Un momento per aumentare la visibilità e per favorire la collaborazione tra distribuzione e gli operatori della sala.</p>	X	<p>Promozione e diffusione delle opere realizzate in Piemonte, compresi documentari e cortometraggi, di autori e/o produttori sostenuti dalla Fondazione Film Commission Torino Piemonte o dal Fondo FESR Piemonte Film TV Fund</p>

<p>Innovazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore, considerando prioritarie le esperienze di aggregazione di sale mirate alla innovazione di strategie di audience development</p>	<p>X</p> <p>L'Agis da oltre vent'anni promuove un circuito di enti convenzionati con l'abbonamento interaziendale "Una sera al Cinema". Lo strumento, economicamente competitivo, costituito da 11 ingressi per altrettanti spettacoli da utilizzare anche in più persone contemporaneamente in un circuito di 58 sale cinematografiche (con oltre 150 schermi) su tre regioni (Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria) conta all'ultima edizione (2019/2020) oltre 12.000 acquirenti. Per implementare la fruizione di cinema al cinema e contestualmente favorire la mobilità dei pubblici tra le diverse strutture aderenti, nel corso del triennio Agis vuole incrementare la vendita dell'abbonamento rivolgendosi anche ai privati. Le sale verranno sollecitate per condividere una strategia di comunicazione unitaria che promuova quella che di fatto è la più grande multisala della Regione Piemonte. Agis con "Cinema al Cinema_per famiglie" costituirà un nuovo circuito di sale, con l'obiettivo di coinvolgere i cinema lontani dai consueti flussi di distribuzione, situati anche in piccoli comuni decentrati e che possano mettere in campo una serie di azioni volte a fidelizzare i loro rispettivi pubblici. L'Agis li accompagnerà nella definizione di strategie unitarie e specifiche al fine di valorizzarne la rete e contestualmente l'unicità.</p>																																																											
<p>Adeguatezza dell'articolazione progettuale triennale (organicità e coerenza della programmazione)</p>	<p>X</p> <table border="1" data-bbox="884 138 1358 1402"> <thead> <tr> <th colspan="2" rowspan="2">AZIONI / ATTIVITÀ</th> <th colspan="4">1° anno</th> </tr> <tr> <th>III trim 2022</th> <th>IV trim 2022</th> <th>I trim 2023</th> <th>II trim 2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">ideazione, progettazione, programmazione per esercenti</td> <td>networking</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>formazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>mercato</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="4">per i pubblici</td> <td>monitoraggio</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>una sera al cinema</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>per le famiglie</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>per l'infanzia</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>monitoraggio</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>restituzioni</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	AZIONI / ATTIVITÀ		1° anno				III trim 2022	IV trim 2022	I trim 2023	II trim 2023	ideazione, progettazione, programmazione per esercenti	networking					formazione					mercato					per i pubblici	monitoraggio					una sera al cinema					per le famiglie					per l'infanzia						monitoraggio						restituzioni				
AZIONI / ATTIVITÀ				1° anno																																																								
		III trim 2022	IV trim 2022	I trim 2023	II trim 2023																																																							
ideazione, progettazione, programmazione per esercenti	networking																																																											
	formazione																																																											
	mercato																																																											
per i pubblici	monitoraggio																																																											
	una sera al cinema																																																											
	per le famiglie																																																											
	per l'infanzia																																																											
	monitoraggio																																																											
	restituzioni																																																											

AZIONI / ATTIVITÀ		2° anno			
		III trim 2023	IV trim 2023	I trim 2024	II trim 2024
ideazione, progettazione, programmazione	networking				
	formazione				
per esercenti	mercato				
	monitoraggio				
per i pubblici	una sera al cinema				
	per le famiglie				
	per l'infanzia				
	monitoraggio				
restituzioni					

AZIONI / ATTIVITÀ		3° anno			
		III trim 2024	IV trim 2024	I trim 2025	II trim 2025
ideazione, progettazione, programmazione	networking				
	formazione				
per esercenti	mercato				
	monitoraggio				
per i pubblici	una sera al cinema				
	per le famiglie				
	per l'infanzia				
	monitoraggio				
restituzioni					

	<p>Struttura del soggetto (esperienza nelle materie oggetto del presente avviso, garanzia di operatività e capacità di spesa, presenza di una struttura artistica, tecnica, amministrativa e organizzativa stabile e adeguata alle attività programmate)</p>	<p>X</p> <p>L'Agis - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, fondata il 7 dicembre del 1945, riunisce associazioni di categoria, federazioni e fondazioni ed è presente sul territorio nazionale con Unioni regionali e interregionali. L'Agis rappresenta gli imprenditori nei settori dell'esercizio cinematografico e delle attività, pubbliche e private, della prosa, della musica, della danza, dello spettacolo popolare, come il circo, lo spettacolo viaggiante e la musica popolare contemporanea. L'Agis costituisce per i vari settori dello spettacolo lo strumento di dialogo con tutte le istituzioni nazionali e locali, e di coordinamento e promozione delle esigenze delle singole categorie. In particolare, in sede nazionale e territoriale, l'Agis assolve la duplice funzione di ente rappresentativo degli interessi del mondo dello spettacolo e di organizzazione sindacale che offre ai propri associati servizi di carattere tecnico, amministrativo, sindacale, fiscale, giuridico, e legati alla comunicazione. L'Agis Piemonte Valle d'Aosta è inoltre tra i soci fondatori dell'Osservatorio Culturale del Piemonte</p> <p>L'Agis – Piemonte e Valle d'Aosta oltre ai consueti servizi agli associati, volti a supportarne l'attività, ha ideato nel corso degli anni molteplici iniziative con l'obiettivo di uno sviluppo di domanda culturale coinvolgendo tutte le province del Piemonte. Tra le iniziative che negli anni sono state proposte citiamo: "Coppia Vincente" abbonamento cinema e teatro per favorire la mobilità intersettoriale tra i pubblici, "Metti una sera a teatro" abbonamento che permetteva agli acquirenti di usufruire di un'offerta di spettacolo dal vivo eterogenea, "Leggere di Cinema" iniziativa nata per coniugare il cinema alla lettura.</p> <p>Da oltre vent'anni anni organizza, attraverso la società a socio unico Anec, Imm. Anec Piemonte srl, l'iniziativa "Una Sera al Cinema", un abbonamento interaziendale - unico nel suo genere a livello nazionale - che mette in rete oltre 150 schermi dislocati su tre regioni (Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria).</p> <p>Dal 2015 Agis Piemonte Valle d'Aosta ha ricostituito la Consulta Agiscuola implementando le diverse iniziative promosse rivolgendosi anche direttamente agli istituti scolastici di ogni ordine e grado. A livello nazionale l'Agiscuola è attivo sin dal 1985 e da allora è diventato un punto fermo nei rapporti tra mondo della scuola e mondo dello spettacolo. Dal 2002 è referente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per quanto concerne la diffusione di film di alto interesse culturale e didattico da visionare nelle sale cinematografiche per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. In Piemonte hanno aderito alla Consulta Interregionale Agiscuola l'Assessorato all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte, l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato all'Istruzione della Città di Torino, l'Agis - Unione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, l'Anec - Associazione Nazionale Esercenti Cinema sezione Piemonte e Valle d'Aosta, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino, l'Università degli Studi di Torino - Corso di Laurea D.A.M.S.</p>
--	--	--

Sempre nel 2015, è stato attivato un accordo di collaborazione scientifica tra A.G.I.S Piemonte – Valle d'Aosta e il Dipartimento di Studi Umanistici, per collaborazioni sull'organizzazione di iniziative e attività che coinvolgono il mondo della cultura nella sua globalità con un'attenzione particolare alla cultura cinematografica.

Tra le attività promosse, dall'Agiscuola Piemonte, l'organizzazione di matinée cinematografiche per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di I° e II° grado realizzate nelle sale cinematografiche del territorio, nella convinzione che la fruizione dell'opera filmica non possa che realizzarsi in quello che è il luogo naturalmente deputato a vivere pienamente tale esperienza.

Per la realizzazione delle attività l'Agis Piemonte - Valle d'Aosta grazie alle sezioni interregionali Piemonte e Valle d'Aosta dell'Anec – Associazione Nazionale Esercenti Cinema e dell'Accec – Associazione Cattolica Esercenti Cinema può contare su una rete di oltre 90 sale per oltre 160 schermi, distribuite su tutto il territorio regionale. Un complesso di sale industriali, dotate di tecnologie all'avanguardia, e di sale parrocchiali che, insieme, da anni sono punto di riferimento aggregativo e culturale per le comunità del territorio.

L'Agis Piemonte e Valle d'Aosta ha avuto, dal 2016 al 2018, una convenzione con il Consiglio Regionale del Piemonte e più in particolare con il settore Organismi Consultivi per la divulgazione e promozione del linguaggio cinematografico sul territorio regionale e in particolare per veicolare messaggi e tematiche specifiche, attraverso la proiezione di film presso le sale associate Agis presenti sul territorio piemontese. Nell'ambito della convenzione, Agis è stato organizzatore, per conto della Consulta sui Diritti Umani del Consiglio Regionale del Piemonte, delle ultime tre edizioni della rassegna "Rights on the Movie" sulle tematiche dei diritti universali rivolta a studenti, con proiezioni mattutine riservate alle scuole secondarie di I e II grado, e proiezioni serali rivolte alla cittadinanza; per conto della Consulta delle Elette del Piemonte e della Consulta Femminile ha organizzato per diversi anni proiezioni rivolte a studenti di Istituti Secondari di II grado in occasione del 25 novembre - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne e dell'8 marzo - Giornata Internazionale della Donna. Per il Comitato Resistenza e Costituzione sono state invece organizzate proiezioni che approfondivano le tematiche legate al 27 gennaio - Giorno della Memoria. Altra importante attività è stata quella organizzata in collaborazione con la Regione Piemonte – Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana e la Rai di Torino, "Il Cammino delle Donne dalla liberazione ad oggi" in occasione del 70esimo anniversario del voto alle donne. Il progetto si sviluppò proponendo agli studenti iscritti a Istituti Scolastici di secondo grado, tre incontri presso una delle principali sale torinesi dove oltre ad assistere a contenuti cinematografici realizzati dalla Rai di Torino furono coinvolte, in un dialogo di approfondimento, tre partigiane e altrettanti personaggi femminili di riconosciuto rilievo professionale come la

comica, cabarettista nonché conduttrice televisiva e radiofonica Geppi Cucciari, la cantautrice Levante e la ricercatrice del Cern di Ginevra Nadia Pastrone.

L'Agis Piemonte e Valle d'Aosta, nell'anno scolastico 2016/2017, è stato vincitore del bando "Educazione Cinematografica" promosso dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte con il progetto "Conversazione attraverso il grande schermo". Sono stati selezionati quattro titoli per i quali sono stati prodotti, dagli uffici Agiscuola, relativi materiali a fini didattici forniti ai docenti per la prosecuzione del lavoro in classe. Il progetto ha previsto il coinvolgimento di oltre 10 Istituti scolastici per oltre 700 studenti.

In collaborazione e con il sostegno dell'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte sono state realizzate quattro edizioni del progetto "Il Cinema incontra lo Sport", che prevedeva una comunicazione congiunta in tutte le sale piemontesi con la trasmissione di uno spot sulla promozione della cultura e pratica sportiva e una rassegna gratuita - composta da proiezioni mattutine - per le scuole secondarie di primo grado (classi III) e secondo grado. Il messaggio educativo, trasmesso dai film, è stato intensificato dall'incontro con alcuni protagonisti del panorama sportivo, tra cui taluni appartenenti al Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito partner del progetto.

L'Agis Piemonte - Valle d'Aosta, infine, da diversi anni partecipa ai bandi emanati dai Miur e dal Mibact nell'ambito del Piano nazionale Cinema per la scuola e nel 2018, è stato tra i vincitori bando "Cinema per la Scuola - Buone Pratiche, Rassegne e Festival" - con il progetto "Diritti al Cinema!" una Rassegna - rivolta alle scuole primarie - realizzata in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta tra ottobre e novembre 2019, sul tema dei diritti dell'infanzia.

Nel 2022 è partner del progetto "ABCinema. Una navigazione nei codici del linguaggio filmico tra sala, schermo e rete" desinato a studenti di ogni ordine e grado. "ABCinema" è una tra le 13 iniziative selezionate nell'ambito del rinnovato bando "Cinema per la scuola - progetti a rilevanza nazionale".

L'A.G.I.S. Piemonte - Valle d'Aosta, attraverso Agiscuola, dal 2015 ad oggi, ha saputo coinvolgere nelle proprie attività più di 36.800 spettatori di cui oltre 35.000 studenti.

Agis Piemonte Valle d'Aosta si avvale di una struttura stabile composta da 5 dipendenti, tutti inquadrati con contratto a tempo indeterminato. Gli uffici negli anni hanno curato i progetti promossi dall'ente occupandosi di tutti gli aspetti organizzativi: individuazione dei partner, ideazione del progetto, relazioni con le sale cinematografiche e con le scuole, organizzazione delle proiezioni, rapporti con Siae e con le case di noleggio, comunicazione delle iniziative, analisi di gradimento e monitoraggio, gestione di tutti gli aspetti amministrativi.

Per la realizzazione delle sue principali iniziative Agis Piemonte Valle d'Aosta è stato anello di congiunzione tra le sue proprie imprese associate (cinema, teatri, compagnie itineranti,

spettacolisti viaggianti, ecc..) con: Consiglio Regionale del Piemonte – Settore Organismi Consultivi; Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Piemonte, Regione Piemonte – Assessorato allo Sport, Città di Torino, Esercito Italiano – Comando per la Formazione e l'Applicazione, Università degli Studi di Torino, Università del Piemonte Orientale, Film Commission Torino Piemonte, Aiace – Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai, Associazione Piemonte Movie, Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani Piemonte, Unicef Italia, Fitel – Federazione Italiana Tempo Libero Piemonte.

LINEE PROGETTUALI PER IL TRIENNIO 2022/2024

“Cinema al Cinema – Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani” è un dispositivo ideato dall'AGIS Piemonte in collaborazione con ANEC e ACEC Piemonte per promuovere il rilancio del ruolo della sala cinematografica partendo dall'assunto che questa sia un prezioso bene comune di altissimo valore culturale e socio-relazionale: acquisire e condividere la consapevolezza di tale valore è la precondizione indispensabile per avviare un concreto processo di salvaguardia, recupero e valorizzazione. “Cinema al Cinema” si inserisce - e vuole essere stimolo e acceleratore - in quel processo di rinnovamento degli esercizi cinematografici dove diventano necessari e decisivi lo studio, la sperimentazione e l'adozione di nuovi modelli di impostazione e di gestione delle sale esistenti in una più estesa strategia di rigenerazione urbana. Il rilancio infatti implica una trasformazione che parta dal superamento dell'offerta standard a cui siamo tutti abituati e punti a forme innovative di fruizione delle sale in grado di arricchire di nuove capacità attrattive.

“Cinema al Cinema” intende promuovere lo sviluppo della domanda culturale attraverso un sistema integrato di azioni, progetti e strumenti volti a sperimentare prima e disseminare poi pratiche di cambiamento e competenze sui temi dell'ampliamento e della diversificazione dei pubblici e della relazione tra sale cinematografiche e contesto di riferimento. Un processo di rigenerazione della sala e dell'esercente cinematografico, al fine di immaginarne e coprogettarne insieme le nuove capacità attrattive. Attraverso azioni rivolte specificatamente agli imprenditori della sala “Cinema al Cinema” sollecita un approccio imprenditoriale che consideri nuovi modelli di relazione con gli stakeholder territoriali, che contempli programmazioni distribuite nell'arco dell'intera giornata e indirizzate ad una gamma quanto più estesa e diversificata di fruitori, con modelli di business che contemperino un equo e legittimo profitto dei privati ed un altrettanto equo e legittimo profitto sociale esteso a tutta la collettività.

L'Agis nell'arco del triennio intende sviluppare e ampliare la propria rete di relazioni sia con gli enti, le associazioni, le istituzioni del comparto cinematografico piemontese, incoraggiando le sale cinematografiche a farsi luogo per ospitare iniziative che spesso hanno difficoltà a trovare una sede, sia stringendo accordi di rete con soggetti altri, pubblici e privati, esterni al mondo dell'audiovisivo.

“Cinema al Cinema” per il triennio 2022-2024 si pone questi obiettivi strategici:

- Migliorare la qualità del consumo audiovisivo e creare le condizioni per renderlo un'esperienza culturalmente significativa.

- Ripristinare e intensificare l'abitudine da parte del pubblico piemontese alla fruizione di cinema al cinema per rinnovare il ruolo della sala cinematografica quale luogo di eccellenza per la visione dell'opera audiovisiva e quale presidio aggregativo, culturale e sociale.
- Incoraggiare gli esercenti cinematografici, attraverso un sistema integrato di azioni, ad un utilizzo degli spazi del cinema al massimo delle loro potenzialità sia in termini di orari di apertura, al fine di favorire e costruire un nuovo tempo per la fruizione da parte dei pubblici, sia in termini di qualità ed originalità della proposta culturale.
- Promuovere il networking tra esercenti cinematografici al fine di generare confronto, dialogo e scambio di buone prassi tra pari per creare, potenziare e consolidare delle vere reti di collaborazione con obiettivi comuni e condivisi.
- Implementare i rapporti tra gli operatori pubblici e privati del settore audiovisivo al fine di costituire una cabina di regia che possa coordinare azioni strategiche su tutto il territorio regionale.
- Accompagnare gli esercenti ad approcci intersettoriali per costruire reti sinergiche con le realtà specifiche dei loro propri territori.

Per il raggiungimento degli Obiettivi previsti, "Cinema al Cinema" attiva nel triennio 2022 – 2024 le seguenti azioni rivolte a destinatari differenti:

ESERCENTI CINEMATOGRAFICI:

Uno specifico segmento del progetto è destinato agli esercenti cinematografici. In un periodo di profonda trasformazione e cambiamento è oltremodo necessario studiare, approfondire e sperimentare nuovi approcci alla gestione del cinema. Se da un lato non è più sufficiente la sola e classica programmazione non si può neanche pensare di risolvere le criticità delle sale rendendo "evento" ogni proposta al pubblico. È dunque necessario immaginare un sistema integrato di proposte, operazioni promozionali, approfondimenti e incontri al fine di coinvolgere cluster di pubblici differenti e tornare ad essere un punto di riferimento per le proprie comunità del territorio. A questo si aggiunge il necessario ripensamento degli spazi del cinema per favorire e costruire un nuovo tempo della relazione tra le persone che frequentano la sala.

I due anni di pandemia hanno profondamente mutato le abitudini delle persone, lo dimostrano ancora una volta gli ultimi studi pubblicati come quello dell'Osservatorio Culturale del Piemonte che ha rilevato un'impennata nei consumi da casa rispetto a quelli al di fuori delle mura domestiche. Atteggiamento comprensibile e condivisibile nel periodo di forzata chiusura ma la cui tendenza si è mantenuta anche con la fine delle restrizioni. Oggi occorre individuare proposte fortemente motivanti, per stimolare il pubblico ad uscire dalla propria dimora e riscoprirsi animale sociale nelle relazioni interpersonali. Per gli esercenti cinematografici immaginare utilizzi alternativi degli spazi delle proprie strutture può essere lo stimolo per la creazione di un nuovo tempo della fruizione di quegli stessi luoghi.

Con questa premessa il progetto svilupperà due azioni rivolte ai titolari e lavoratori del cinema: la costituzione di un network tra pari e un percorso di formazione professionale qualificata.

Networking

Uno scambio di esperienza senza limiti e senza timore di rischiare di perdere il proprio patrimonio conoscitivo e professionale, ma anzi nella convinzione di arricchirlo attraverso forme di comunità di pratica e di knowledge sharing, creando così le condizioni per la costruzione di una "intelligenza collettiva" al servizio del comparto e della comunità. Per la prima annualità verrà costituito un gruppo eterogeneo di esercenti che nel corso degli anni abbia dimostrato una capacità gestionale assimilabile a quella di un operatore culturale. Obiettivo infatti è quello di studiare e analizzare l'esistente per poterlo circoscrivere a modello replicabile e scalabile nei vari territori. Nel corso del triennio il gruppo di lavoro vedrà l'aggregazione di altri soggetti che potranno diventare a loro volta portatori di conoscenze per i propri colleghi sui relativi territori di appartenenza.

Formazione

Nell'arco del triennio verranno proposti agli esercenti cinematografici specifici percorsi formativi per contrastare il rischio di obsolescenza professionale dei titolari e dei lavoratori del Cinema e per trasferire competenze adeguate alle attuali necessità del settore, stimolando nuove strategie di sviluppo, incentivando e motivando, allo stesso tempo, le risorse umane. L'obiettivo è avere un comparto in grado di analizzare ed intervenire sulle strategie di programmazione, fidelizzazione del pubblico, promozione e gestione della sala. Ambendo alla più ampia partecipazione, i corsi saranno gratuiti, suddivisi in moduli e potranno essere svolti in remoto o in presenza anche in relazione all'andamento epidemiologico. Per l'individuazione dei moduli e la scelta dei docenti l'Agis collaborerà con enti di comprovata esperienza nel settore della formazione. La stessa procedura sarà condivisa anno per anno del piano formativo, consentirà di avere degli strumenti utili per rispondere ad un mercato in costante mutamento.

Mercato

Agis intende promuovere il prodotto audiovisivo realizzato, o sostenuto, in Piemonte, con l'intenzione di creare un reale momento di mercato in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte e gli esercenti piemontesi e nazionali. Una vetrina promozionale dove gli autori, i registi, i produttori e i distributori possano presentare le loro opere audiovisive, affinché queste possano avere un circuito di distribuzione nelle sale cinematografiche locali e, in prospettiva, nazionali.

INIZIATIVE IN RETE PER I PUBBLICI:

Per ripristinare la fruizione del prodotto cinematografico nel luogo per eccellenza e per reincentivare l'abitudine al rito laico della visione collettiva in sala, l'Agis organizza e promuove nel triennio 2022-2024, iniziative rivolte al pubblico piemontese. L'Agis da oltre vent'anni promuove ad un circuito di enti convenzionati l'abbonamento interaziendale "Una sera al Cinema". Lo strumento, economicamente competitivo, costituito da 11 ingressi per altrettanti spettacoli da utilizzare anche in più persone contemporaneamente in un circuito di 58 sale cinematografiche (con oltre 150 schermi) su tre regioni (Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria) conta all'ultima edizione (2019/2020) oltre 12.000 acquirenti. Per implementare la fruizione di cinema al cinema e contestualmente favorire la mobilità dei pubblici tra le diverse strutture aderenti, nel corso del triennio Agis vuole incrementare la vendita dell'abbonamento rivolgendosi anche ai privati. Le sale verranno sollecitate per condividere una strategia di comunicazione unitaria che promuova quella che di fatto è la più grande multisala della Regione Piemonte. Agis, oltre alla storica iniziativa "Una sera al Cinema" rivolgerà specifiche attività ai pubblici di domani, con appuntamenti rivolti alle famiglie e agli iscritti delle scuole d'infanzia.

Per le famiglie

Dallo studio pubblicato a settembre 2022 "Gli italiani e il cinema – La fruizione di film dentro e fuori le sale italiane" a cura di SWG S.p.A. per la Direzione generale Cinema e audiovisivo del MIC è emerso come per il 40% dei nuclei famigliari il cinema risulta essere un passatempo ormai proibitivo ciononostante nello stesso studio l'83% del campione sarebbe interessato a sconti specifici per bambini e famiglie. Dall'assunto per il quale le esperienze condivise con la famiglia innestino i comportamenti futuri dei giovani individui si propongono appuntamenti nelle sale cinematografiche piemontesi per offrire tempo di qualità e prodotti audiovisivi d'eccellenza. Per le famiglie dunque l'Agis identificherà un circuito capillarmente distribuito di sale, con un occhio di riguardo ai territori decentrati e non solo nei capoluoghi, pianificherà un appuntamento fisso per tre anni a costo agevolato per stimolare e incentivare il consumo di cinema al cinema.

Una programmazione di titoli in collaborazione con Fice Piemonte e Centro Sperimentale di Cinematografia – sede di Torino - che permetterà di inserire nel calendario di appuntamenti anche titoli realizzati sul territorio o sostenuti dalla Regione Piemonte attraverso la Film Commission Torino

Piemonte e che hanno dunque una stretta correlazione con il Piemonte. L'appuntamento in sala prevedrà la presentazione di un lungometraggio preceduto da un cortometraggio individuato appunto dal Centro Sperimentale di Cinematografia al fine di incoraggiare la visione di differenti contenuti audiovisivi. Molto spesso la fruizione del corto non ha la giusta rilevanza poiché fruita attraverso dispositivi quali pc, tablet o smartphone. Questa sarà l'occasione per darne il giusto rilievo e inserirla in una programmazione che gli darà continuità nel corso degli anni. Al fine di non limitare l'iniziativa alla sola visione di contenuto in sala, ma promuovendo anche l'aspetto formativo, si utilizzeranno supporti tecnologici (a titolo esemplificativo ma non esaustivo la piattaforma Kahoot!) per una attività di approfondimento interattiva, digitale e divertente predisponendo giochi interattivi, schede filmiche rivolti ai genitori e ai bambini.

Per le scuole d'infanzia

Nelle nuove generazioni si assiste spesso ad una ricezione passiva e sostanzialmente acritica dei prodotti audiovisivi. Questo aspetto si coniuga spesso, con l'abitudine ad una fruizione solitaria senza confronto e condivisione. Le attuali modalità di distribuzione dei contenuti audiovisivi e le trasformazioni delle abitudini di fruizione dei prodotti cinematografici richiedono, se si vuole avere in futuro una generazione capace di apprezzare la fruizione dell'opera filmica in sala, interventi precoci. La premessa da cui siamo partiti è riconoscere che i bambini di oggi sono molto diversi da quelli di qualche decennio fa. Possiedono uno spiccato intuito, hanno ritmi di apprendimento più veloci e si annoiano facilmente. Sono immersi in un mondo fatto di immagini che li influenza e li condiziona e che ha indiscutibilmente modificato il loro modo di comunicare, studiare ed apprendere. Sono bambini che ricevono continui stimoli dal mondo esterno e spesso sanno maneggiare con disinvoltura i più moderni supporti tecnologici. È quindi fondamentale che la scuola promuova e favorisca nuovi processi di apprendimento, dinamici e aperti ai nuovi bisogni educativi. Agis nel corso del triennio 2022/2024 si rivolgerà al pubblico dell'infanzia, poiché spesso non è incluso nei progetti cinematografici dedicati alle scuole. Trattare un tema anche attraverso una proiezione cinematografica, offre la possibilità di vivere un'esperienza coinvolgente e intellettualmente stimolante. La visione di un film, in una situazione collettiva, consente di condividere emozioni e di affrontare temi complessi in maniera non convenzionale. Un'azione che ha l'obiettivo non solo di avvicinare i bambini alla visione in sala, per consentirgli di vivere un'importante esperienza culturale e sociale fondamentale, ma vuole anche far loro conoscere la Sala Cinematografica come luogo da vivere. Pertanto alla visione del film saranno affiancate altre attività, rigorosamente realizzate nella sala, organizzate da operatori culturali professionisti del territorio appartenenti al mondo del teatro, della musica e dell'arte.

MONITORAGGIO

Al fine di poter valutare l'impatto generato dalle azioni del progetto, identificando altresì potenziali rischi e problemi, verrà predisposto un piano di monitoraggio, ex ante, in itinere ed ex post, per interpretare e quantificare i risultati ottenuti, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il progetto prevederà una fase di monitoraggio e una di valutazione. Nell'attività di monitoraggio verranno raccolte in maniera continua e sistematica informazioni sull'andamento delle attività, attraverso la somministrazione di questionari agli esercenti e al pubblico. Questa attività consentirà di tenere sotto controllo il progetto nella fase di attuazione e, se necessario, permetterà di rimodularne le attività. Nelle fasi di valutazione, che si prevedono al termine di ogni anno, si analizzerà se il progetto stia raggiungendo gli obiettivi previsti e se sono utili dei cambiamenti in itinere. Nell'arco del triennio 2022-2024 per la valutazione dell'impatto del progetto verrà coinvolto l'Osservatorio Culturale del Piemonte di cui Agis Piemonte è socio fondatore.

RELAZIONE DESCRITTIVA E PROGRAMMA DETTAGLIATO PER L'ANNO 2022

In relazione agli obiettivi strategici che perseguirà "Cinema al Cinema" nel triennio 2022-2024 sono definiti una serie di obiettivi specifici per l'annualità 2022-2023:

- Costituire un gruppo eterogeneo di esercenti cinematografici e accompagnarli affinché possano a livello sistemico rinnovare l'approccio imprenditoriale dei titolari e dei lavoratori del cinema piemontesi, motivandoli, migliorandone la capacità di studio e analisi e suggerendo interventi sulle strategie di programmazione, fidelizzazione del pubblico e nella costruzione di rapporti con altri soggetti.
- Fornire agli esercenti cinematografici nuove competenze e strumenti attraverso specifici percorsi di formazione qualificata.
- Stimolare la frequentazione delle sale cinematografiche del territorio, da parte del pubblico delle famiglie, attraverso la realizzazione di specifiche iniziative, per ripristinare il «rito cinematografico» del cinema al cinema al fine di costruire un nuovo tempo per la relazione mettendo a disposizione la sala come luogo da vivere anche oltre la fruizione del prodotto audiovisivo.
- Avviare una relazione tra il mondo delle scuole dell'infanzia e il mondo dell'esercizio cinematografico promuovendo specifici percorsi, anche interdisciplinari, affinché si pongano le basi per coltivare il pubblico del futuro.

Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti per l'annualità 2022-2023, saranno messe in campo dall'Agis una serie di azioni e specifiche iniziative:

PER GLI ESERCENTI:

Networking

Per la prima annualità, verrà costituito un gruppo eterogeneo di 5 esercenti cinematografici che auspichiamo nell'arco del triennio possa diventare portatore di conoscenze e buone pratiche da replicare su tutti i territori del Piemonte. Il gruppo sarà composto da esercenti che già ora, nelle loro sale, attuano metodologie non convenzionali e sono stati in grado di coinvolgere pubblici differenti anche nel difficile periodo post-pandemico. I 5 operatori cinematografici individuati rappresentano le differenti categorie di esercizio nella convinzione che proprio dalla diversità possa nascere ricchezza. Il gruppo eterogeneo di imprenditori cinematografici verrà selezionato sulla base di questi criteri: comportamenti imprenditoriali, progetti interdisciplinari realizzati presso le proprie strutture, attitudine alla costruzione di reti privilegiando gli atteggiamenti cross over, dimensione aziendale e tipologia di struttura gestionale (monosala/multisala, industriale/sala della comunità/conduzione familiare...). L'Agis li accompagnerà in un percorso di condivisione delle loro buone pratiche e di conoscenza reciproca favorendone la mobilità nelle loro reciproche strutture.

Formazione

Per la prima annualità l'attività vedrà il coinvolgimento, dell'Associazione Formando, un'agenzia accreditata per la formazione professionale presso la Regione Piemonte. I moduli – che avranno l'obiettivo di fornire le conoscenze teorico-strategiche ma anche operative - saranno tenuti in remoto da professionisti del settore. L'utilizzo della formazione a distanza consentirà, da un lato la più semplice gestione qualora dovesse esserci una recrudescenza dell'emergenza sanitaria legata al Covid19, e dall'altra favorirà la partecipazione di esercenti dislocati su tutto il territorio regionale, ampliando di conseguenza la platea dei destinatari.

Moduli per la prima annualità:

Relazioni istituzionali e marketing

Definire piani di marketing in grado di rafforzare la presenza e la riconoscibilità del cinema nel territorio nel quale opera. Si analizzeranno le

strategie per relazionarsi con le istituzioni e le realtà operanti a livello locale: normativa, bandi di gara, comunicazione pubblica, attivazione di sinergie e di convenzioni.

Audience development e comunicazione digitale

Obiettivo del modulo è fornire le conoscenze e le abilità necessarie a profilare i pubblici, misurare la loro ampiezza, pianificare strategie di coinvolgimento e di sviluppo. Verranno inoltre analizzate le possibilità legate all'utilizzo dei principali social network e a campagne di comunicazione pianificate sugli stessi.

Comunicazione e fidelizzazione

Il modulo fornisce gli strumenti per costruire una comunicazione integrata e multicanale della sala, con particolare attenzione per gli ambienti digitali. I canali e gli strumenti che una sala può mettere in moto per la promozione di un film sono molteplici – sito web, canali social, newsletter – ed è fondamentale riuscire a coordinarli e attivarli sinergicamente per raggiungere il proprio pubblico ma anche per intercettarne di nuovo.

Ideazione e gestione di progetti culturali

La sala cinematografica rappresenta un presidio e un attivatore culturale potenzialmente cruciale, sia in virtù della proposta cinematografica, sia attraverso l'impatto di altri linguaggi e altre forme culturali. Il modulo si propone di fornire gli strumenti per una progettazione culturale di ampio respiro, capace di entrare in dialogo e di valorizzare sia la dimensione locale, sia la dimensione più ampia, nazionale.

Scuola nuove opportunità

Il modulo si propone di fornire gli strumenti fondamentali e suggerire le strategie corrette per relazionarsi con gli istituti scolastici. Il mondo della scuola - anche in attuazione della legge 107 del 2015 e della legge 220 del 14 novembre 2016 - risulta sempre più coinvolto e interessato ad attività di educazione visiva e didattica del linguaggio cinematografico. Oggi, le immagini hanno acquisito un ruolo centrale nella trasmissione delle informazioni ed è fondamentale per la scuola fornire ai ragazzi gli strumenti per decodificarli. In questo contesto, le sale del territorio devono assumere un ruolo propositivo nei confronti delle istituzioni scolastiche del proprio territorio al fine di realizzare in collaborazione progetti destinati ai ragazzi.

INIZIATIVE IN RETE PER I PUBBLICI:

Una sera al Cinema

Lo storico abbonamento può contare su un circuito fidelizzato di acquirenti che vengono di stagione in stagione raggiunti attraverso Cral aziendali ed enti convenzionati. Vista la particolarità del momento storico, da un punto di vista economico e sociale, l'Agis intende promuovere lo strumento anche ai privati. Per raggiungere lo scopo sarà cura di Agis attivare una serie di operazioni di comunicazione e marketing che permettano di raggiungere il maggior numero di utenti: dalla comunicazione offline e online - anche attraverso i canali social - all'attivazione di speciali convenzioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Abbonamento Torino Musei, Gtt,..).

Per le famiglie

Un appuntamento, a cadenza mensile, realizzato tra novembre e aprile dedicato specificatamente al pubblico delle famiglie. Una selezione di titoli (lungometraggi e cortometraggi) pensata specificatamente per un target compreso tra i 4 e i 12 anni affinché le famiglie piemontesi possano

conoscere, o tornare a vivere, le loro sale di prossimità. L'iniziativa si pone l'obiettivo di coinvolgere 30 sale, del circuito Anec e Acec, e di raggiungere tutte le province piemontesi con un occhio di riguardo anche alle sale dislocate nei territori più periferici. Gli esercenti gestori dei cinema saranno coinvolti attivamente al fine di trovare per ogni specifica sala, strategie di fidelizzazione dei partecipanti e per immaginare percorsi affinché l'iniziativa possa essere motore di altre attività da svolgersi con i pubblici coinvolti. Al fine di incentivare la partecipazione attiva degli esercenti verrà istituito un premio in denaro del valore di € 1.000 per le tre sale che avranno la maggiore partecipazione in termini di *occupancy* nella propria struttura.

Per le scuole d'infanzia

Un progetto pilota dedicato al pubblico dei piccolissimi, che per il primo anno coinvolgerà 8 sale, una per provincia, e sarà dedicato agli iscritti delle scuole dell'Infanzia.

Si è scelto di rivolgersi a questa fascia di pubblico, perché troppo spesso "dimenticata" dai progetti cinematografici dedicati alle scuole. Diversamente da quanto si crede, la fruizione filmica può essere anche per i più piccoli non semplicemente un mero momento di svago, ma un vero e proprio strumento formativo. Inoltre, dall'analisi effettuata sul *Piano nazionale – Cinema e immagini per la scuola* tra gli istituti beneficiari del II Piano (2019-2020) solo lo 0.3% erano scuole d'infanzia, mentre il 92% erano scuole secondarie di secondo grado e istituti comprensivi. Nell'ottica dei tre nuovi baridi emanati per il terzo Piano nazionale Cinema e Immagini per la Scuola – anno scolastico 2022/2023 e con la volontà di non sovrapporsi ad un'offerta ma di collaborare per arricchirla, si è scelto di rivolgersi a questo delicato ma importantissimo pubblico.

L'edizione 2022/2023 svilupperà il percorso "Dal libro allo schermo". Tanti, tantissimi i racconti nati per la carta stampata che hanno trovato nuova vita nei film, tra questi i libri per l'infanzia scritti da Julia Donaldson e illustrati da Axel Scheffler. Nella loro produzione sono rintracciabili i grandi temi della solidarietà nei confronti dell'altro, del valore della condivisione, l'importanza della famiglia in ogni sua possibile manifestazione, della determinazione e dell'impegno nel raggiungere i propri obiettivi e il superamento degli stereotipi. (Tra i titoli ipotizzati citiamo: Il Gruffalò, Il Gruffalò e la sua Piccolina, La Strega Rossella, Bastoncino, Zog, Il Topo Brigante).

Alla proiezione seguirà un gioco teatralizzato realizzato a cura di TING – Rete del Teatro d'Innovazione per le Nuove Generazioni in Piemonte.

MONITORAGGIO/VALUTAZIONE D'IMPATTO

Per ogni linea d'azione verranno predisposti degli strumenti utili a verificare l'andamento e lo stato dell'arte del progetto.

Agli esercenti per quanto riguarda il progetto di *networking* verranno somministrati due questionari, ad inizio e fine percorso. L'analisi prenderà in esame gli effetti del lavoro in rete: risultati immateriali e materiali, aspettative, cambiamenti indotti dal *networking* sui singoli membri.

Per quanto riguarda il percorso di formazione verrà effettuata un'analisi quantitativa (in relazione al numero dei partecipanti) e qualitativa circa l'apprazzamento e l'utilità dei singoli sugli specifici moduli trattati.

Al pubblico per l'iniziativa legata alle famiglie verranno somministrati questionari ad inizio attività e al termine degli appuntamenti al fine di verificare il gradimento della proposta e per raccogliere eventuali indicazioni e suggerimenti circa le edizioni future.

Alle scuole dell'infanzia verranno somministrati questionari agli insegnanti al fine di verificare l'effettivo gradimento da parte dei bambini e della possibilità delle scuole di inserire le attività all'interno del loro programma didattico e formativo.

Modello Bilancio_Sale Cinema
ALLEGATO 1c

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.r. 11/2018 [Modulo di Domanda] e da inviare esclusivamente tramite PEC in formato pdf all'indirizzo attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it

BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO	
RELATIVO ALLA VALORIZZAZIONE DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE - L.R. 11/2018	
ANNO 2022	
SOGGETTO RICHIEDENTE	AGIS UNIONE INTERREGIONALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA
TITOLO DEL PROGETTO	CINEMA AL CINEMA - LE SALE CINEMATOGRAFICHE DEL FUTURO PER GLI SPETTATORI DI DOMANI

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno espresse tutte le spese previste direttamente connesse alla realizzazione dell'attività per la quale si richiede il contributo regionale. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Ne consegue che nel prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Alla previsione delle spese generali e di funzionamento è riservato il successivo Prospetto B)]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	TOTALE
1. Direzione artistica	€ 9.000,00
2. Cachets degli artisti	€ 7.000,00
3. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali ai collaboratori esclusivamente impegnati nelle attività di spettacolo	€ 12.000,00
4. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale tecnico	€ 15.000,00
5. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a relatori e docenti	€ 6.100,00
6. Compensi giuria (premi e/o concorsi)	€ 0,00
7. Borse di studio e/o premi	€ 5.000,00
8. Allestimento della sede dell'attività di spettacolo	€ 3.800,00
9. Affitto della sede dell'iniziativa e spese connesse (è escluso l'affitto della sede del beneficiario)	€ 33.500,00
10. Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 0,00
11. Noleggi o liberatorie di supporti audiovisivi	€ 40.600,00
12. Promozione e Pubblicità: stampa di locandine e inviti, acquisto di materiale e spazi pubblicitari, spese di spedizione, ufficio stampa	€ 28.000,00
13. Ospitalità e Viaggi: ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere personale artistico ospite	€ 1.500,00
14. Rimborsi spese sostenuti direttamente da personale proprio (artistico e tecnico), collaboratori, relatori e docenti	€ 500,00
15. Spese di viaggio sostenute direttamente dall'Associazione/Ente beneficiario per personale proprio (artistico e tecnico), collaboratori, relatori e docenti	€ 1.000,00
16. SIAE in relazione ad attività di spettacolo	€ 0,00
17. Sottotitolazione prodotti audiovisivi (film, documentari, cortometraggi, video, ecc)	€ 0,00
18. Altre spese di progetto: Spese di trasporto DCP (Digital Cinema Package) nelle sale coinvolte dalle proiezioni	€ 3.000,00

18. Altre spese di progetto: Spese afferenti la coprogettazione, l'organizzazione, il monitoraggio del corso di formazione professionale per	€ 6.000,00
18. Altre spese di progetto Consulenze per lo studio e la valutazione d'impatto (OCP)	€ 4.000,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	€ 176.000,00

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE

[In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento previste del soggetto beneficiario del contributo. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Ne consegue che nel prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse.
Il "Totale delle spese generali e di funzionamento" (B) non può superare il 20% del costo complessivo del progetto (C)

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti generali e di funzionamento)	TOTALE
1. Affitto della sede del beneficiario e spese connesse	€ 0,00
2. Utenze: acqua, elettricità, riscaldamento, rifiuti, telefono	€ 9.000,00
3. Acquisto di cancelleria e spese postali	€ 0,00
4. Compensi al personale amministrativo e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	€ 18.000,00
5. Rimborsi spese sostenuti direttamente dal personale amministrativo	€ 0,00
6. Spese di viaggio sostenute direttamente dall'Associazione/Ente no profit per il personale amministrativo	€ 0,00
7. Oneri bancari (costi gestione conti correnti o carte di credito; escluse altre spese bancarie quali ad esempio gli interessi passivi e i ratei di prestito)	€ 0,00
8. Compensi a terzi (commercialista, fiscalista, notaio ecc...)	€ 0,00
9. Spese varie: compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale di segreteria	€ 12.000,00
B) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	€ 39.000,00

C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE

A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€ 176.000,00
B) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	€ 39.000,00
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE (A + B)	€ 215.000,00

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE CHE SI RICHIEDE CON LA PRESENTE DOMANDA AI SENSI DELLA L.R. 11/2018	€ 150.000,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (Indicare la denominazione del programma)	€ 0,00
Contributi dello Stato (Indicare la denominazione del Ministero)	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Contributi di Enti privati (Comprese le Fondazioni bancarie. Indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Entrate da versamento di quote (di varia tipologia)	
Quote associative	€ 0,00
Quote o rette di iscrizione e frequenza (corsi, concorsi, convegni)	€ 0,00
Altri soggetti (indicare la tipologia del provento)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 65.000,00
ENTRATE COMMERCIALI <i>(la presenza di entrate di questa tipologia rende il contributo soggetto alla ritenuta IRES)</i>	
Entrate commerciali - Sponsorizzazioni (tali solo se presente specifico contratto)	€ 0,00
Entrate commerciali - Vendita programmi, cataloghi, prodotti editoriali, gadget, materiale di promozione	€ 0,00
Entrate commerciali - Introiti da biglietti e abbonamenti	€ 0,00
Altre entrate commerciali (specificare)	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00
D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE	€ 215.000,00

E) SALDO CONTABILE PREVISTO

[Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO (va inserito il contributo richiesto ai sensi della L.r. 11/2018)]

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE	€ 215.000,00
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE	€ 215.000,00
E) SALDO CONTABILE PREVISTO (D – C)	€ 0,00

Luogo e data di sottoscrizione

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

TORINO, 19/09/2022

(firma leggibile per esteso)

Legge regionale 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura"
Valorizzazione delle sale cinematografiche – Anno 2022

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INIZIATIVA

SOGGETTO	A.I.A.C.E. Torino APS	INIZIATIVA	Ritorno al Cinema
PERIODO DI SVOLGIMENTO	(23/10/2022-30/06/2023)		

Criteri	X	Descrizione
Azioni di rinnovamento del ruolo della sala, che prevedano una diversificazione della programmazione, la trasmissione in streaming di eventi culturali, l'apertura al mondo della scuola o ad altre fasce sociali, incontri di autori e pubblico o fra operatori del settore	X	<p>“Ritorno al Cinema” è un progetto pensato per ricollocare la sala cinematografica al centro della visione cinematografica e tornare a essere uno spazio necessario per la collettività. La sua capacità di riunire le comunità locali davanti allo schermo e di offrire una visione condivisa del film conferma il suo status di polo culturale e di aggregazione sociale. L'immediatezza del linguaggio del cinema, capace di favorire processi di immedesimazione e di rispecchiamento sociale, facilita il dialogo attorno al film, e nello specifico gli eventi live (incontri, dibattiti) del progetto “Ritorno al Cinema” sono pensati per valorizzare la sala e coinvolgere lo spettatore, offrendo un'alternativa alle piattaforme domestiche.</p> <p>In particolare, il progetto, a fronte della rete con le sale del territorio regionale che Aiace Torino ha costruito in oltre un trentennio di attività con le proposte del “Cinema Diffuso” e dall'esperienza che ne è derivata, mira a restituire alle sale di provincia il ruolo di presidio culturale sul territorio, dove sono meno presenti occasioni ed eventi culturali per coinvolgere il pubblico. Questo perché tutte le sezioni del progetto prevedono la presenza in sala di esperti e professionisti che possano introdurre la pellicola e dialogare con il pubblico anche dopo la proiezione in merito ai temi trattati.</p>

Mode	<p><i>Forte dell'esperienza del Cinema Diffuso e dei diversi progetti didattici realizzati in Regione in oltre trent'anni di attività, Aiace Torino torna a proporre matinée scolastiche ed appuntamenti per gli insegnanti, individuando nella spazio "buio" della sala una dimensione che si presta al confronto e al dialogo intergenerazionale. Il film diventa così lo strumento per riflettere, sviluppare le LIVE SKILLS, crescere come comunità attiva e partecipata. Laddove l'esperienza di visione in sala per questa fascia di pubblico è pressoché sconosciuta o poco praticata, il progetto intende promuovere la formazione del nuovo pubblico attraverso la visione di film che trattino tematiche sensibili per la generazione Z e consentano loro di adottare la buona pratica di visione condivisa anche al di fuori del contesto scolastico.</i></p> <p><i>Inoltre, non meno importante è il coinvolgimento del pubblico delle famiglie, attivato mediante specifiche proposte in cui sono i più piccoli a "trascinare" in sala gli adulti, con una formula che mette al centro i più giovani e li rende attori di un processo di recupero e di riutilizzo dello spazio della sala, nonché di coinvolgimento della comunità locale.</i></p> <p><i>Nell'ottica di una riflessione più ampia sui rapporti intermediali e di passaggio alle nuove tecnologie, accelerata dalla sistematizzazione del digitale, le attività in sala proposte da Aiace Torino puntano a offrire una rilettura del passato per comprendere meglio le pratiche del presente, mettendo in evidenza differenze e continuità. Ne sono un esempio le proposte "FILM ON FILMING", con un focus sugli autori del passato per una rilettura del presente. In particolare, data la valenza formativa che assume questa rassegna, legata ai corsi Aiace di formazione ai mestieri del cinema, l'intento è di calare lo sguardo sul presente riflettendo sulle differenti modalità di messa in quadro e le valenze estetiche dell'immagine che le nuove tecnologie hanno favorito.</i></p> <p><i>Un altro caso è la rassegna "DUEPERUNO: REMAKE/REMODEL" con l'idea di una pratica di (ri)visione del passato attraverso l'accostamento di remake e pratiche di rimodellamento di casi specifici qui analizzati e riletti con gli occhi del presente, evidenziando le nuove tendenze e sottolineando le motivazioni per cui questi titoli sono diventati dei cult movie.</i></p> <p><i>Inoltre, la versione proposta nelle sale in Regione di accostare un autore del passato con uno del presente rafforza questa modalità di analisi che consiste nel "calare il</i></p>
	<p>X</p> <p>Progetti di formazione del pubblico alla visione cinematografica, aperta alle nuove tendenze e tecnologie</p>

Mode

		<p>passato nel presente" in un'ottica di presentificazione che il digitale ha messo a sistema.</p> <p>Anche le proposte per la scuola "COMPAGNI DI CINEMA" sono focalizzate per affrontare il presente attraverso le nuove tecnologie in rapporto alla didattica che dalla pandemia in poi ha accelerato quei processi di fruizione digitale.</p>
<p>Promozione e diffusione delle opere realizzate in Piemonte, compresi documentari e cortometraggi, di autori e/o produttori sostenuti dalla Fondazione Film Commission Torino Piemonte o dal Fondo FESR Piemonte Film TV Fund</p>	X	<p>Nell'ottica di promuovere il territorio piemontese e valorizzare le buone pratiche cinematografiche "Ritorno al cinema" in collaborazione con FCTP, Centro Nazionale del Corto e CSC- Animazione, propone come introduzione alla visione la proiezione di cortometraggi di giovani autori, o selezionati attraverso il progetto "Ciak! Piemonte che spettacolo" promosso da Film Commission Torino Piemonte e sostenuto dalla Fondazione CRT. In questo caso, i cortometraggi che raccontano il territorio saranno l'occasione per promuovere e fare scoprire le bellezze architettoniche e al contempo l'operato di professionisti del territorio. A parimenti anche le produzioni CSC che verranno proiettate vogliono dare visibilità ai giovani creativi del territorio e farli conoscere al pubblico. Inoltre, proprio per sostenere il territorio e fare un lavoro specifico sulle comunità locali, Aiace Torino ha sottoscritto una convenzione con FCTP per avviare un rapporto con le amministrazioni locali dei territori in cui sorgono le sale del progetto "Ritorno al cinema" al fine di dare una diffusione maggiore e a promuovere la creatività locale, e laddove possibile, dare un ulteriore sostegno alla sala .</p>
<p>Innovazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore, considerando prioritarie le esperienze di aggregazione di sale mirate alla innovazione di strategie di audience development</p>	X	<p>A fronte dell'oltre trentennale esperienza di Aiace Torino con il progetto "Cinema Diffuso" sostenuto dalla Regione Piemonte, il progetto "Ritorno al Cinema" rappresenta un'occasione di rilancio e rinnovo della rete di sale che già in passato ha aderito alla progettualità di Aiace Torino. Nello specifico si è voluto attivare (o riattivare) contatti che permetterebbero di diffondere in sette province regionali le attività in sala, con l'idea che proprio quest'ultima possa fungere da ponte con le comunità locali e attivare una strategia di coinvolgimento sia per tipologia di pubblico, fascia di età , ma anche per tipologia di proposta. La sala in questo modo torna a essere un presidio culturale che fa passare sul territorio le iniziative promosse da una rete di interlocutori culturali sostenendo un circuito virtuoso tra chi fa proposte culturali e lo spettatore che le riceve. Da questa premessa, infatti, nasce l'intenzione di coinvolgere attivamente il territorio</p>

Mode		
<p>attorno all'evento, contattando le amministrazioni locali e gli esercizi locali per specifiche attività. Per le matinée scolastiche i cui costi saranno in parte coperti da Aiace, in parte a carico della scuola, con un costo del biglietto calmierato per la classe, ad esempio, si ipotizza di coinvolgere l'amministrazione locale a copertura della restante parte, lasciando alla sala il compito di fare un'adeguata promozione sul territorio affinché la partecipazione delle scuole sia maggiore. Per le famiglie, l'attività del pomeriggio "CINEMA A MERENDA" potrebbe essere arricchita dalla proposta di merende con prodotti tipici offerte da esercizi e aziende locali, e dunque a Km 0, combinando l'idea della sostenibilità all'attivazione di una rete tra gli stakeholder del territorio. In questo modo, la sala tornerebbe a essere uno spazio comunitario che è sostenuto non solo dalla comunità di spettatori ma anche dagli altri esercizi che operano sul territorio e che riconoscono nell'evento in sala un'occasione per farsi conoscere e promuovere la propria attività, incontrando l'utente finale. Sempre con l'obiettivo di attivare pubblici diversi è ipotizzabile che questo tipo di proposta possa nel tempo avviare anche percorsi differenti che attraverso il cinema valorizzi le specificità del territorio.</p>	<p>Le proposte di "Ritorno al cinema" sono pensate come un percorso "in" e "di" crescita che si rinnova e rafforza nel tempo, sia in termini di collaborazioni, sia in termini di contenuti. Ogni rassegna è ipotizzata per essere replicabile, sia a Torino che in Regione, con focus volti a valorizzare la produzione audiovisiva locale, il dialogo tra cinema e altri media, il rapporto tra cinema e nuove tecnologie, l'utilizzo del cinema per la didattica, spaziando tra cinematografie differenti e non facilmente "visibili". In particolare, la progettualità che coinvolge ASL di Torino e Biella e l'Ospedale Regina Margherita - Reparto di Neuropsichiatria infantile è strutturata su più appuntamenti e laboratori da svolgere nel triennio al fine di restituire una fotografia dei "i consumi audiovisivi" dei più giovani e permetta di adottare con loro un approccio diverso e consapevole soprattutto rispetto a determinate patologie. Questo anche rispetto alle malattie neurodegenerative e al trattamento del fine vita.</p>	<p>X</p> <p>Adeguatezza dell'articolazione progettuale triennale (organicità e coerenza della programmazione)</p>

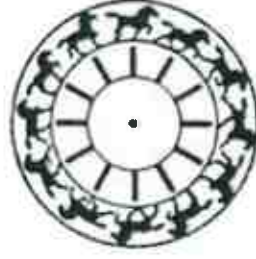
Mode	
<p>Struttura del soggetto (esperienza nelle materie oggetto del presente avviso, garanzia di operatività e capacità di spesa, presenza di una struttura artistica, tecnica, amministrativa e organizzativa stabile e adeguata alle attività programmate)</p>	<p style="text-align: center;">X</p> <p>Inoltre, il coinvolgimento di giovani autori e creativi è volto anche alla volontà di assistere al loro percorso attraverso lo schermo, auspicando che in questo modo il pubblico possa così essere testimone di una crescita formativa e professionale.</p> <p>Aiace Torino APS ha alle spalle un'esperienza progettuale di oltre cinquant'anni, che coniuga il cinema di qualità al sostegno della sala cinematografica. Dal frutto di questa esperienza è nato oltre trent'anni fa il Cinema Diffuso, un progetto dedicato al cinema d'autore diffuso su tutto il territorio piemontese. Questo ha consentito all'associazione di creare una rete di sale che negli anni ha potuto usufruire di un servizio da parte di Aiace che comprendeva la programmazione, l'approfondimento critico alla presenza di esperti e professionisti del settore, la movimentazione delle copie e la comunicazione degli eventi. A questa proposta negli anni si sono affiancate attività formative rivolte alla cittadinanza e al pubblico delle scuole, con proiezioni in sala, approfondimenti e laboratori in classe.</p> <p>Il lavoro sul film, infatti, parte dalla dimensione della sala con l'utilizzo di schede didattiche per approfondire temi, linguaggio, genere per poi essere utilizzata in classe dagli insegnanti.</p> <p>Aiace Torino APS ha acquisito così le competenze per programmare attività per pubblici differenti abbinando la visione alla formazione, anche intesa come avvicinamento alle professioni del cinema. Frutto questo, anche dell'esperienza di Sottodiciotto, il festival per e sui giovani.</p> <p>Il progetto presentato per il Bando "Sostegno alle sale" 2022/2024 rientra dunque nell'expertise di Aiace Torino che ha nel suo staff collaboratori esperti e competenti in grado di svolgere le attività proposte, nonché figure professionali che si occuperanno della parte organizzativa (segreteria didattica, movimentazione copie, comunicazione, promozione, grafica, approfondimento critico...).</p> <p>Il cofinanziamento del progetto verrà garantito da risorse proprie dell'associazione, dalle entrate della campagna tesseramento 2023, dalle quote del duemille 2021, consentendo insieme al contributo richiesto di poter sostenere l'attività per l'anno 2022/2023.</p>

Mode

LINEE PROGETTUALI PER IL TRIENNIO 2022/2024

Con "Ritorno al Cinema" Aiace Torino APS intende proporre attività che nel corso di un triennio portino nuova linfa alle sale cinematografiche, organizzando eventi live ed esclusivi con critici, esperti, registi a introdurre il film e dibatterne con il pubblico in sala. L'obiettivo è di avviare una riflessione più ampia sul cinema contemporaneo e il suo modo di raccontare la realtà, anche a fronte dell'impiego di tecnologie in continuo rinnovamento. Inoltre, il rilancio della sala come spazio di aggregazione e polo culturale passa anche attraverso il coinvolgimento di pubblici specifici (scuola, pazienti, caregiver, operatori culturali, operatori didattici, operatori e educatori, insegnanti) agganciati attraverso un lavoro che mette in relazione la sala con l'ambiente scolastico e ospedaliero. Il progetto soprattutto nei territori della provincia mira a rafforzare l'immagine della sala affinché torni a essere un punto di riferimento per le diverse comunità del territorio. Cittadinanza, giovani, famiglie, studenti, insegnanti, pazienti, operatori entrano così a fare parte di una comunità allargata accomunata dalla visione in sala, rinnovando quella buona pratica che un tempo veniva promossa dai Cineclub e dai circoli. Il film in dialogo con altri media diventa così l'occasione per incontrarsi, confrontarsi, dibattere e avviare possibili nuove progettualità. Nell'ambito delle linee progettuali 2022/2024 rientrano quindi attività in regione rivolte alle scuole, con proiezioni e proposte didattiche attorno al film, proiezioni e incontri per la cittadinanza volti a creare un dialogo tra cinema del passato e del presente, proiezioni e laboratori realizzati in collaborazione con la rete Asl Torino, Asl Biella e Ospedale Regina Margherita - Reparto di Neuropsichiatria infantile al fine di creare un percorso che metta insieme, formazione, raccolta di dati e restituzione ai pazienti, alle famiglie e agli operatori rispetto ai temi del fine vita, del supporto ai pazienti affetti da malattie neurodegenerative e dei disagi che interessano le fasce più giovani.

RELAZIONE DESCRITTIVA E PROGRAMMA DETTAGLIATO PER L'ANNO 2022



AIACE TORINO

Ritorno al cinema.

La sala, lo spettatore, la comunità

1.1 Stato dell'arte sulla sala nel post pandemia

Tra le immediate conseguenze della pandemia la serrata delle sale cinematografiche e lo stravolgimento delle abitudini di fruizione del film, hanno accelerato il ripensamento dell'utilizzo della sala che già si era avviato in precedenza, determinando in questi ultimi due anni una trasformazione delle pratiche di fruizione del cinema. Tra queste, infatti, l'imporsi delle piattaforme digitali rappresenta ormai la modalità predominante di visione, con la conseguente crisi del settore dell'esercizio cinematografico classico. Dato questo che la riapertura delle sale nella primavera 2022 ha drammaticamente reso manifesto, evidenziando una radicale mutazione delle abitudini del pubblico. Una crisi che sta mettendo a dura prova le sale che, in alcuni casi, rischiano la chiusura definitiva.

Mode

Appare quindi evidente che questo spazio di fruizione condivisa, una peculiarità della visione in sala, necessita di un ripensamento e di un utilizzo che vada oltre la visione del singolo film, come ad esempio quella di ritornare ad essere un luogo di incontro e di confronto, tra il pubblico, gli esercenti e i professionisti del cinema. Per questo motivo proporre occasioni di incontro attorno al cinema contribuisce a rafforzare quella comunità che gravita attorno ad esso, applicando buone pratiche che rimettano al centro la sala cinematografica.

1.2 “Ritorno al Cinema” un progetto diffuso tra Regione e Città di Torino

Fatta questa premessa, Aiace Torino presenta un progetto “diffuso” che coniuga l’esperienza maturata negli anni tra Torino e Regione, rispondendo a questa precisa esigenza di utilizzo diverso della sala cinematografica, con la copertura di 27 sale (dislocate in Regione e nella città di Torino) con proposte pensate per pubblici differenti: la scuola, le famiglie, la cittadinanza.

A partire dalle esigenze già evidenziate sono state individuate le seguenti linee guida che si intende applicare in questa sede:

- Proporre in sala eventi con contenuti live, che non possono per ovvie ragioni essere proposti dalle piattaforme.
- Costruire eventi e iniziative che utilizzino la sala anche al di fuori dei canonici orari della programmazione cinematografica (*matinée*, momenti di formazione per docenti, professionisti, operatori culturali).
- Coinvolgere nuovi pubblici, a partire da quello scolastico. La proiezione con la scuola è ormai per molti l’occasione di scoprire per la prima volta la sala e il grande schermo.
- Utilizzare la sala come spazio di formazione e di crescita collettiva.
- Rilanciare, con specifiche strategie di coinvolgimento e *audience development*, il senso di appartenenza degli spettatori ad una specifica comunità. La sala deve diventare spazio di confronto e ritrovo di una comunità di spettatori esigenti ed evoluti che chiedono e si aspettano dalla sala qualcosa di più e di diverso dalla tradizionale programmazione.
- Utilizzare la sala cinematografica come spazio di confronto.

Mode

Trasformare l'utilizzo della sala cinematografica, di modo che si superi il fatto della mera proiezione, per renderla spazio di confronto non solo sul cinema, ma luogo di approfondimento di tematiche culturali e sociali, di urgenza e interesse comuni, che possono essere affrontate a partire dal cinema.

- Lavorare diffusamente, soprattutto in provincia, dove la proposta culturale è necessariamente inferiore rispetto al capoluogo, ad un'imporsi della sala come spazio capace di creare eventi culturali che trascendano la normale routine di programmazione e facciano dello spazio cinema uno dei fulcri della vita collettiva del paese o della cittadina in cui si svolgono.

Il progetto "Ritorno al Cinema" si articola in due macro sezioni: **"Per un nuovo cinema diffuso"**, con proposte rivolte a 22 sale della provincia e della Regione, e **"Buio in sala"**, con proiezioni e incontri da svolgersi in 5 sale cittadine, per un totale di 116 attività.

Mantenendo come *fil rouge* il rinnovato utilizzo della sala cinematografica le proposte sono pensate sia come riflessione e confronto attorno al film, rafforzata dalla presenza di critici, esperti e professionisti del cinema che dialogheranno con il pubblico della cittadinanza, sia come occasione di crescita per il pubblico delle scuole per approfondire il testo filmico e approfondire il linguaggio cinematografico attraverso momenti di formazione specifici.

A evidenziare il forte rapporto con il territorio, i film in programmazione saranno anticipati dalla proiezione di cortometraggi realizzati da professionisti locali e giovani artisti, in collaborazione con Centro Nazionale del Cortometraggio, FCTP, Centro Sperimentale di Cinematografia – Sezione Animazione.

Preme, infatti, sottolineare il rapporto che Aiace Torino ha instaurato nel corso dei suoi oltre cinquant'anni di attività con le istituzioni del territorio, volto a promuovere l'ambito formativo e quello di orientamento alle professioni cinematografiche, nonché al sostegno del cinema di qualità, valorizzando le occasioni che il territorio piemontese offre. In tal senso, le collaborazioni con Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Film Commission Torino Piemonte, Centro Sperimentale di Cinematografia - sezione animazione, Centro Nazionale del Corto, rispondono alla volontà di fare rete e di creare connessioni attraverso la visione in sala tra il mondo della formazione, quello dei professionisti (che comprende anche gli esercenti) e l'utenza finale del prodotto audiovisivo: il pubblico.

Inoltre, nell'ottica di *audience development* e con l'obiettivo di offrire un servizio a supporto delle categorie più deboli, "Ritorno in sala" rappresenta per Aiace Torino l'occasione per estendere la propria rete di collaborazioni aprendosi al settore sanitario, prevedendo in particolare azioni specifiche che coinvolgono ASL di Torino, Ospedale Regina Margherita, ASL di Biella, Domus Laetitiae di Biella e l'associazione Amici Parkinsoniani Biellesi.

1.3 Attività in Regione: “Per un nuovo Cinema Diffuso”

Le attività da svolgere sul territorio regionale avranno luogo in 22 sale cinematografiche, dislocate nelle seguenti sette province piemontesi: Novara, Vercelli, Biella, Cuneo, Asti, Torino e Alessandria, che qui elenchiamo:

1. Asti (AT) sala Pastrone
2. San Damiano (AT) Cinema Cristallo
3. Borgomanero (NO) Cinema Nuovo Multisala
4. Borgosesia (VC) Cinema Lux
5. Bra (CN) Cinema Vittoria
6. Busca (CN) Cinema Lux
7. Cameri (NO) Cinema P. Ballardini
8. Carmagnola (CN) Cinema Elios
9. Cascine Vica (TO) Cinema Don Bosco
10. Centallo (CN) Cinema Nuovo Lux
11. Dogliani (CN) Cinema Multisala delle Langhe
12. Dronero (CN) Cinema Teatro Iris
13. Fossano (CN) Cinema I Portici
14. Ivrea (TO) Cinema Politeama
15. Novara (NO) Cinema Araldo
16. Omegna (VCO) Cinema Sociale
17. Pino torinese (TO) Cinema LE Glicini
18. Saluzzo (CN) Cinema Magda Olivero
19. Savigliano (CN) Cinema Aurora

Mode

20. Trivero Ponzone (BI) Cinema Gilletti
21. Valenza (AL) Cinema Teatro Sociale
22. Varallo (VC) Cinema Sottoriva

Il coinvolgimento delle sale è frutto della precedente esperienza del Cinema Diffuso che, Aiace Torino, con il sostegno della Regione Piemonte, ha organizzato nel corso di oltre trent'anni, e della costante attenzione, anche grazie alla collaborazione con FCTP, alle proposte culturali, occasioni formative e professionali attivate sul territorio.

A partire dagli anni '90 Aiace Torino ha lavorato costantemente alla diffusione del cinema di qualità sul territorio regionale e al sostegno delle sale di provincia attraverso il circuito Cinema Diffuso. I due obiettivi non solo continuano ad essere validi ma, a seguito della pandemia, diventano obiettivi da perseguire con rinnovata determinazione. E' in questo contesto che Aiace rilancia proponendo un nuovo cinema diffuso che tenga presenti i mutamenti di questi anni emersi nel rapporto tra pubblico e sala cinematografica. Con la doppia finalità di recuperare il pubblico storico delle sale e lavorare alla costruzione di nuovi pubblici con un occhio particolare rivolto ai giovani e alle famiglie.

Il nuovo cinema diffuso si articolerà in sei iniziative che verranno proposte in tutte le sale aderenti all'iniziativa per un totale di ottantotto eventi a copertura di tutte le province della Regione Piemonte.

- a. Compagni di Cinema
- b. Cinema a merenda
- c. Orizzonte Cinema
- d. Generazione Z
- e. Proiezioni per docenti
- f. Proiezione Bra ASL

a. Compagni di cinema

Nella tradizione di Aiace Torino, accanto alla formazione della cittadinanza, si affianca quella del nuovo pubblico. Sulla scorta delle esperienze maturate nell'arco di oltre trent'anni con progetti didattici diffusi in tutta la Regione quali "I diritti dei minori", "Compagni di Cinema", "I diritti di tutti", sostenuti a suo tempo dal Consiglio Regionale, Aiace Torino rinnova la sua proposta per le scuole con appuntamenti che vedono nella sala il loro principale spazio di azione.

La visione del film in sala rappresenta, infatti, un'occasione di rinnovo della comunità di spettatori, ma anche la possibilità di potenziare le proprie LIVE SKILLS a partire dalla fruizione del testo filmico. Attraverso titoli che approfondiscono temi di urgenza sociale (quali crisi climatica, bullismo, identità di genere, fenomeni migratori), gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado sono incoraggiati ad avviare una riflessione condivisa in sala guidata da esperti ed educatori, che potrà poi proseguire in classe con i propri docenti.

Questo tipo di attività si svolgerà durante le ore scolastiche, prediligendo la fascia del mattino, con l'obiettivo di animare la sala al di fuori dagli orari canonici, e al contempo di fare conoscere (e frequentare) le sale di prossimità degli istituti scolastici formando il pubblico di nuova generazione a questa buona pratica.

La sala cinematografica, infatti, non sarà solo il luogo preposto alla visione ma rappresenterà anche uno spazio di incontro e confronto per i più giovani, dove poter approfondire il linguaggio cinematografico e le tematiche dei titoli proposti, con percorsi di approfondimento che accompagnano la visione del film e che si svolgeranno prima e dopo la proiezione.

Con la presenza in sala di un esperto, bambini e ragazzi saranno accompagnati in un viaggio alla scoperta delle peculiarità del linguaggio filmico, scoprendo le affinità con altri linguaggi e le differenze, facendo un confronto intermediale, ponendo l'accento sul passaggio al digitale e alle sfide che offrono le nuove tecnologie. Inoltre, l'occasione permetterà di individuare insieme ai loro insegnanti quelle possibilità didattiche che il cinema offre e che si potranno adottare anche a scuola nel corso delle lezioni.

b. Cinema a merenda

Se la proiezione scolastica corrisponde ormai sempre più spesso al primo approccio alla sala cinematografica, l'iniziativa "Cinema a merenda" si propone come un ideale proseguimento delle proposte per bambini e ragazzi da svolgere in sala. Nell'ottica di formare il pubblico e accompagnarlo

Mode

nelle varie proposte previste dal progetto, questo momento rappresenta un primo momento nella creazione del pubblico di nuova generazione. La formula di "Cinema a merenda" prevede che i più piccoli accompagnino i propri genitori o i nonni al cinema. Invertendo così i ruoli, saranno proprio i più piccoli a farsi promotori della buona pratica di visione in sala, accompagnando i più grandi, e diventando, così, i protagonisti di una piccola rivoluzione copernicana, anche sul prezzo di ingresso: ridotto per gli adulti e intero per i piccoli accompagnatori. La programmazione per le famiglie, che avrà luogo nella fascia pomeridiana del sabato o della domenica, potrà essere accompagnata da una merenda con i prodotti tipici offerta da esercizi locali che aderiscono all'iniziativa.

c. Orizzonte Cinema

A partire dall'esperienza di Aiace Torino nella formazione permanente dello spettatore, e dalla riflessione in merito al mutamento tecnologico che ha trasformato il cinema e la sala cinematografica, nasce l'idea di "Orizzonte Cinema". L'avvento del digitale e la conseguente possibilità di realizzare piccoli film a costi irrisori ha dato via, soprattutto tra i giovanissimi, a una ingente produzione di cortometraggi e mediometraggi, spesso assai interessanti. Lavori prodotti in proprio o quasi che poi hanno grossissime difficoltà di circuitazione e spesso non riescono a raggiungere un pubblico più ampio di quello dei festival specialistici. Con questa premessa, e accarezzando l'idea di riprendere in chiave contemporanea l'antica tradizione di proiettare un cortometraggio prima del film in programmazione, "Orizzonte Cinema" propone la combinazione di un lungometraggio di un affermato autore contemporaneo alla proiezione di un cortometraggio firmato da un giovanissimo regista. La scelta dei due titoli verrà effettuata tenendo conto di analogie e punti di vicinanza: per tema, stile di regia o visione del mondo proposta dall'autore. Il percorso tra il lungo e il corto sarà guidato e condotto in sala da un critico di Aiace Torino e la scelta dei corti sarà effettuata in collaborazione con il Centro Italiano del Cortometraggio, tra le principali realtà italiane più attenta al nascere dei nuovi talenti e allo spirito di innovazione tecnologica ed estetica che pervade le loro opere.

Tutte le proiezioni del ciclo "Orizzonte Cinema" saranno, inoltre, precedute dalla proiezione di uno dei corti prodotti dal Film Commission Torino Piemonte nell'ambito del progetto "Ciak ! Piemonte che spettacolo". Un progetto innovativo ideato e messo in campo da Fondazione CRT, Film Commission Torino Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo, per promuovere le eccellenze del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico e i talenti delle *performing arts*, attraverso dieci cortometraggi. Anche in questo caso, la scelta del cortometraggio sarà legata al territorio in cui sorge la sala cinematografica, consentendo così di valorizzare il luogo e di riscoprirlo, anche attraverso la voce del regista che l'ha realizzato.

d. Generazione Z

Mode

Le dinamiche della fruizione domestica che, complice la pandemia si sono sistematizzate, vedono soprattutto nello Young Audience una certa resistenza alla frequentazione della sala cinematografica. Questo è anche determinato dal costante utilizzo di device di differente formato che consentono la visione in qualsiasi luogo ci si trovi con la conseguente disaffezione nei confronti del grande schermo. Con l'intento di spingere i più giovani a riscoprire la specificità e l'emozione di una proiezione in sala, "Generazione Z" propone titoli con tematiche specifiche legate all'adolescenza e alla prima età adulta. Il cinema e la sala diventano lo spazio in cui i giovani possono rispecchiarsi attraverso quei film che parlano di loro e che abbiano la loro sensibilità. Per questo motivo la scelta dei titoli si focalizzerà su giovani registi che saranno invitati a presenziare i film, introdurli e attivare un momento di confronto con il pubblico. Questa proposta nasce dall'esperienza di Sottodiciotto Film Festival & Campus, manifestazione che Aiace Torino organizza dal 2000. E proprio dalla collaborazione con Sottodiciotto si selezioneranno titoli che possano essere di interesse per lo Young Audience e per chiunque voglia approfondire l'universo giovanile.

La presenza del regista conferirà alla proiezione la dimensione di evento, aspetto fondamentale per aiutare a rilanciare la funzione di polo culturale che ha la sala. Questo, soprattutto, nelle zone di provincia dove spesso mancano eventi culturali e occasioni di aggregazione.

Anche le proiezioni del ciclo "Generazione Z" saranno precedute dalla proiezione di uno dei corti del progetto "Ciak! Piemonte che spettacolo", curato da Film Commission Torino Piemonte.

e. Proiezioni insegnanti

L'occasione di approfondimento di un tema attraverso lo schermo della sala cinematografica rappresenta un importante momento formativo anche per i docenti. Per questo motivo, verranno proposte 4 proiezioni in Regione con la collaborazione della cattedra di Antropologia dei media - Università degli Studi di Torino (Sede di Savigliano) per il coinvolgimento degli insegnanti in formazione.

f. Imitation of Life - cinema e rappresentazione delle malattie degenerative

Oltre ai film d'autore, e ai titoli che approfondiscono l'universo giovanile, con l'idea di coinvolgere e incrociare pubblici diversi si proporrà una proiezione in collaborazione con l'ASL di Biella, per approfondire con un taglio formativo-divulgativo i temi del benessere in relazione alle malattie neurodegenerative. Il pubblico di operatori, famiglie, pazienti e caregiver verrà coinvolto grazie alle collaborazioni attivate e il coinvolgimento di associazioni di riferimento.

Il percorso è da intendersi come l'avvio di una collaborazione che si svilupperà con diverse iniziative nel corso del triennio.

1.4 Attività a Torino: "Buio in sala"

Il progetto "Ritorno al Cinema" prevede anche il coinvolgimento di sale cittadine del circuito Aiace Torino che si impegnano da anni a sostenere il cinema di qualità, meno legate alle logiche mainstream da anni lavorano alla creazione di una comunità attenta al cinema indipendente, coinvolgendo il pubblico con iniziative ad esso dedicate.

Nel capoluogo si propongono 6 attività che avranno luogo nelle 5 seguenti sale:

1. Cinema Centrale Arthouse
2. Cineteatro Baretto
3. Cinema Nazionale
4. Ambrosio Cinecafé
5. Cinema Monterosa

Il periodo di svolgimento va da ottobre 2022 sino a giugno 2023, le attività si possono così riepilogare:

- a. Schegge
- b. Robert Doisneau et Les Caméras
- c. Film on Filming
- d. Rose dell'est
- e. Dueperuno: Remake/Remodel
- f. Ospedali

a. Schegge / Prima stagione

(Cinematéatro Baretto, ottobre '22 - aprile '23)

Mode

"Schegge" è un appuntamento a cadenza mensile che si svolge la domenica presso il CineTeatro Baretto dalle ore 11. Ogni "scheggia" rappresenta un viaggio attraverso il cinema, in compagnia di esperti che non sono solo critici cinematografici ma anche registi, musicisti, critici d'arte, musicologi, scrittori. Incontri sono pensati per offrire uno sguardo originale e inatteso su film, generi cinematografici e autori più conosciuti, oppure una riscoperta di film e scuole cinematografiche dimenticate, o, ancora, l'analisi di nuovissime tendenze dell'arte cinematografica e percorsi all'incrocio tra il cinema e altri fenomeni culturali e sociali. Raramente si prevede la proiezione classica di un singolo film, nella maggior parte dei casi si tratta di viaggi tematici in cui si propongono al pubblico sequenze di film diversi che si collegano agli interventi dei nostri esperti. Tante schegge di cinema che unite insieme offrono a quella "comunità di sguardi" che si riunisce di fronte allo schermo un'ulteriore chiave di riflessione tra cinema e altri media.

Al termine della proiezione i partecipanti possono partecipare a un brunch allestito presso la Casa del Quartiere di San Salvario (via Morgari 14). Non si tratta solo di un momento conviviale poiché vi prendono parte anche gli esperti appena incontrati in sala, un'occasione per approfondire, in una dimensione più informale, i discorsi affrontati in sala.

Gli obiettivi di "Schegge" sono molteplici. Tra questi si evidenzia l'esigenza di ridefinire i contorni della sala, tornando a essere uno spazio di formazione, approfondimento e crescita collettiva. Al contempo si intende attivare un percorso di costruzione di comunità, implementato anche dal momento conviviale del brunch. Rilanciare l'uso della sala cinematografica oltre i tradizionali orari del tardo pomeriggio e della sera. Inoltre, l'iniziativa mira a favorire il ritorno al cinema di pubblici attenti a varie iniziative culturali: mostre, concerti, spettacoli teatrali ma apparsi, nel corso degli anni, progressivamente disaffezionati alla sala cinematografica.

Ci preme sottolineare che la rassegna "Schegge", anche con lo scopo di fidelizzare il pubblico, è pensata per diventare un appuntamento annuale e quindi si prevedono nuove edizioni con contenuti diversi nei due anni a seguire.

Il programma dettagliato è il seguente:

23 ottobre. **Round Midnight**.

Attraverso la proiezione di *Round Midnight* di Bertrand Tavernier un viaggio tra cinema e jazz condotto da Giorgio Li Calzi. L'incontro è introdotto da un intervento musicale di Giorgio Licalzi che propone con la sua tromba una sua versione di "Round Midnight", il celeberrimo standard di Thelonius Monk che dà il titolo al film.

13 novembre. **Il poncho, il sigaro e la colt**.

Una rilettura del western italiano raccontato attraverso i suoi oggetti di culto. Dal poncho di Clint Eastwood all'amaca di Trinità, dall'armonica di Charles Bronson alla collezione di armi di Lee Van Clef: un approccio inedito al genere, attraverso una serie di sequenze topiche commentate dal direttore del TFF Steve della Casa e dal critico d'arte Luca Beatrice.

11 dicembre . **Berlino, sinfonie di una grande città** .

Giuseppe Culicchia, dopo il longseller "Torino è casa mia", è tornato a esplorare e raccontare un'altra città del suo cuore: Berlino, con il libro Berlino è casa. Giuseppe Culicchia accompagna il pubblico in un percorso attraverso i film che hanno costruito il mito di Berlino.

15 gennaio **Lo spettatore che sapeva troppo**.

Lo statunitense Mark Rappaport, è uno dei maggiori rappresentanti del cinema indipendente americano. Parallelamente al suo lavoro di regista ha sempre svolto un'attività di critico cinematografico e, in particolare, è stato pioniere nella realizzazione dei cosiddetti videosaggi. Interventi di critica cinematografica realizzati in forma di video. lavori che nel suo caso si sono imposti per la capacità di unire leggerezza di fruizione e profondità di sguardo. Da anni Rappaport vive a Parigi. Una vicinanza geografica che ci permetterà di averlo come ospite, insieme al critico Tommaso Isabella, massimo conoscitore dell'opera di Rappaport in Italia. Per l'occasione i due presenteranno una proiezione antologica di videosaggi dedicati alle star del cinema hollywoodiano.

12 febbraio **Black diaspora. Immaginari dell'esilio**.

Nuove rappresentazioni dell'Africa e dell'esperienza dell'emigrazione in Europa, si stanno concretizzando nei film dei registi africani che lavorano "in esilio", lontano dai paesi di origine. A quale Africa fanno riferimento? Quali prospettive sul mondo propongono? Come esprimono la complessità della ricostruzione identitaria che accompagna l'esperienza migratoria? Un percorso nel cinema africano della diaspora condotto da Daniela Ricci, docente di cinema all'Università Paris Nanterre, autrice del libro *Cinemas des diasporas noires: esthétiques de la reconstruction* (2016) e del documentario *Imaginaires en exil. Cinq cinéastes d'Afrique se racontent* (2013).

12 marzo **Une femme est une femme**.

Vista la vicinanza cronologica con la giornata internazionale della donna si propone per il 12 marzo un viaggio attraverso i film delle registe dei nuovi cinema degli anni '60.

La stagione delle *nouvelle vagues* è stata anche la stagione in cui per la prima volta le donne sono passate dietro la cinepresa affermandosi come autrici a tutto tondo, senza se e senza ma. Matteo Pollone e Giulia Muggeo, docenti dell'Università degli Studi di Torino ci accompagnano in un viaggio attraverso le opere di Agnes Varda, Lorenza Mazzetti, Lina Wertmuller, Margarethe Von Trotta.

16 aprile *L'opera in technicolor*

Da! Barbriere di Siviglia del 1946 per la regia di Mario Costa alla Tosca del 1956 diretta da Carmine Gallone, per un decennio il filone dei film dedicati all'opera lirica e al suo universo è stato uno degli assi portanti del cinema popolare italiano. Film straordinari per la loro capacità di essere in testa al botteghino e di rivelare contemporaneamente una rara sensibilità musicofila da parte dei loro autori. Memorabile nell'Aida di Clemente Fracassi del '53 una Sofia Loren doppiata da Renata Tebaldi. Il viaggio attraverso cinema e opera è condotto dal musicologo Corrado Rollin e da Giulia Carluccio, vice-rettrice dell'Università degli Studi di Torino, qui nella veste di responsabile del progetto Opera Project.

b. **Robert Doisneau et les caméras**

(Cinema Centrale Arthouse, ottobre '22 - gennaio '23)

Nell'ottica di approfondire il dialogo tra il cinema e le altre arti, di consolidare la crescente rete di collaborazioni che Aiace ha costruito nel corso degli anni con le altre istituzioni culturali torinesi, allo scopo di coinvolgere anche i loro pubblici in iniziative presso le sale cinematografiche, Aiace propone il ciclo di proiezioni: "Robert Doisneau et les caméras". Una rassegna e un percorso di approfondimento in collaborazione con Camera Centro Italiano per la Fotografia, in occasione della mostra dedicata al leggendario fotografo francese Robert Doisneau che Camera inaugura ad ottobre e che si protrarrà sino a febbraio 2023.

L'iniziativa si articola in tre proiezioni e una lezione-incontro curati dal critico Roberto Chiesi, curatore della Cineteca di Bologna e tra i massimi studiosi di cinema francese.

L'iniziativa nasce a seguito del buon riscontro di pubblico di iniziative realizzate già in passato in collaborazione con Camera. L'elemento innovativo di questa proposta sta nell'utilizzo della sala cinematografica come luogo di riflessione attorno ai titoli proposti, con l'intento di riaffermare la sala come polo culturale e spazio aggregativo, coinvolgendo pubblici diversi. Date le solide basi su cui poggia la collaborazione ci si pone l'obiettivo di intensificarla, con una costante proposta di proiezioni che dialoghino con le mostre che Camera ha in previsione per il prossimo biennio.

c. Film on Filming

(Cinema Nazionale, marzo - aprile '22)

Tra le tradizionali attività che Aiace Torino propone alla cittadinanza i workshop dedicati alle professioni cinematografiche rappresentano un ideale ponte di congiungimento tra il mondo universitario e l'avvio professionale. Tali workshop curati da professionisti sono strutturati in 5 appuntamenti della durata di un weekend ciascuno, dedicati alle singole professioni cinematografiche: lo sceneggiatore, il regista, il direttore della fotografia, il fonico e il montatore.

Nell'ottica di trasferire progressivamente nell'arco di tre anni tutti i corsi Aiace nello spazio delle sale cinematografiche, quest'anno completeremo il percorso di formazione con la proiezione in sala di quattro documentari sul cinema e sui mestieri del cinema firmati da grandi registi.

Fanno parte di questo ciclo di proiezioni:

- *Billy, ma come hai fatto?* di Volker Schlöndorff, ritratto d'autore di Billy Wilder

- *Directed by John Ford* di Peter Bogdanovich, la leggendaria intervista del giovane leone della New Hollywood al maestro del cinema americano.

- *Friedkin Uncut*, amatissimo dalla critica, il documentario di Francesco Zippel dedicato all'autore dell'Esorcista.

- *Sergio Leone - L'italiano che inventò l'America*, il recente documentario di Francesco Zippel dedicato al maestro del cinema italiano.

A sottolineare la valenza formativa della rassegna, essa sarà realizzata con il patrocinio del Politecnico di Torino, e la collaborazione della cattedra di Produzione Cinematografica di Ingegneria del Cinema.

d. ROSE DELL'EST

(Cinema Ambrosio - aprile - maggio '23)

Mode

L'est Europa si ritrova ad essere sulle prime pagine dei giornali a seguito dei noti fatti bellici ma è dall'est dell'Europa che nell'ultimo decennio sono arrivate le più interessanti novità nell'ambito del cinema di qualità europeo. In modo particolare si sono affermate una serie di brillantissime registe. Questi elementi sono alla base del ciclo di proiezioni "Rose dell'est". Un'antologia di sguardi femminili su un mondo: l'est europa, profondamente e drammaticamente segnato dalla complessità e dalle contraddizioni della contemporaneità.

La rassegna composta da 4 titoli è realizzata in collaborazione con il Trieste Film Festival, il festival italiano interamente dedicato alle cinematografie dell'est Europa. Questa sezione è curata dalla direttrice del festival, Nicoletta Romeo, che introdurrà in sala la rassegna.

L'iniziativa è pensata sul triennio, con successivi appuntamenti dedicati alle registe del cinema orientale e alle registe del cinema latino americano.

e. DUEPERUNO : Remake/remodel.

(Cinema Centrale, maggio-giugno '23)

Riprendendo l'ormai desueta proposta delle sale di quartiere di programmare due film al prezzo di uno, proponiamo di rilanciare questa abitudine in chiave cinema di qualità attraverso l'iniziativa Remake/remodel. Proporremo due film che sono l'uno il remake dell'altro, sia remake "espliciti" che remake "non dichiarati". Per accompagnare il percorso tra i due film sarà presente un critico cinematografico o esperto che collabora con Aiace. Ci preme sottolineare come tale proposta evidentemente conveniente dal punto di vista economico per il pubblico, sia soprattutto pensata nell'ottica di rilanciare la sala in un momento dell'anno: l'inizio dell'estate, tradizionalmente difficile per l'esercizio cinematografico. Verificato l'auspicato successo dell'iniziativa si prevede di ampliarla nel prossimo biennio.

Le doppie programmazioni proposte saranno :

- *Sentieri selvaggi* di John Ford + *Taxi driver* di Martin Scorsese, l'omaggio di uno dei maggiori registi contemporanei al grande padre del cinema americano.

Mode

- *Vertigo* di Alfred Hitchcock + *Omicidio a luci rosse* di Brian De Palma, l'ossessione cinefila di De Palma per il cinema di Hitchcock al massimo del suo splendore.
- *Il bacio della pantera* di Jacques Tourneur + *Cat people* di Paul Schrader Un classico dell'horror rivisitato da Schrader, complice una strepitosa interpretazione di Nastassja Kinski.
- *Ossessione* di Luchino Visconti + *Il postino suona sempre due volte* di Bob Rafelson, un maestro del neorealismo e un maestro della New Hollywood si confrontano con il classico noir di James Cain.

f. IMITATION OF LIFE - Il cinema nelle dinamiche di rispecchiamento e rappresentazione del fine vita

Oltre ai film d'autore, e ai titoli che approfondiscono l'universo giovanile, con l'idea di coinvolgere e incrociare pubblici diversi si proporranno proiezioni in collaborazione con il reparto di neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Regina Margherita di Torino, l'ASL Città di Torino, per approfondire con un taglio formativo-divulgativo i temi del rispecchiamento di sé e del fine vita. Il pubblico di operatori, pazienti, famiglie e caregiver verrà coinvolto grazie alle collaborazioni attivate e il coinvolgimento di associazioni di riferimento.

A partire da laboratori, che approfondiscono le modalità di narrazione del linguaggio audiovisivo nel cinema e nelle serie fruite dagli adolescenti, e rivolti ai pazienti del reparto di neuropsichiatria dell'Ospedale Regina Margherita e in degenza Day Hospital, sollecitati a esprimersi sul significato che per loro assume il rispecchiarsi nell'immagine audiovisiva, si individueranno dei case studies che saranno oggetto il seminario "Cosa guardano i ragazzi?" rivolto agli operatori sanitari. A questa prima fase esplorativa e formativa seguiranno una proiezione e un laboratorio in ospedale per la condivisione dei risultati con i pazienti.

Inoltre, in occasione della Giornata Nazionale del Sollievo per la promozione delle cure palliative (29 maggio), in collaborazione con ASL Città di Torino, si terrà una proiezione sul tema della cura e sulle modalità di narrazione che il cinema ha adottato.

La visione in sala sarà accompagnata dal dibattito a cura di esperti, medici, studiosi che si confronteranno con il pubblico in sala.

Il progetto è strutturato su un triennio e queste prime proposte costituiscono l'avvio delle collaborazioni con i soggetti indicati.

g. Antepreime/Restauro

Nel corso dell'anno verranno proposte antepreime e restauri di film da poco passati nei principali festival italiani (Venezia, Cinema Ritrovato), nell'ottica di dare continuità con le proposte festivaliere del territorio nazionale e recuperare importanti film del passato per una rilettura del presente. Tra i titoli si menziona *I guerrieri della notte* di W. Hill, restaurato dal laboratorio Immagine ritrovata di Bologna che verrà programmato a ottobre al Cinema Ambrosio con una lezione dedicata ad approfondire il contesto produttivo e storico in cui è stato realizzato.

1.5 NOTA ECONOMICA

Nella logica di svolgere un'azione che sia mirata al sostegno alle sale cinematografiche, avviando un progetto di crescita e formazione del pubblico in cui la sala si presenti come polo culturale e aggregativo, si propone uno specifico percorso di sostegno economico alle sale.

Per questo motivo, per ogni proiezione del progetto "Ritorno al cinema", Aiace Torino si farà carico del costo di noleggio del film, nonché del costo del personale esterno che interverrà nel corso delle singole proiezioni.

Alla sala viene chiesta una collaborazione in termini di servizi, occupandosi, in quanto presidio territoriale, della promozione degli eventi rivolti alla cittadinanza e al pubblico scolastico.

1.6 NOTA COMUNICAZIONE

Per ottenere un riscontro significativo è indispensabile programmare una specifica attività di comunicazione sia per il progetto nel suo insieme che per le singole iniziative.

A tale proposito, nei primi giorni del mese ottobre 2022 Aiace Torino organizza una rassegna stampa per presentare il progetto nella sua integralità. Successivamente, in occasione di ogni singola proiezione si prevedono specifiche comunicazioni, con particolare attenzione, per quanto riguarda le proiezioni regionali, al coinvolgimento dei media locali: giornali, webzines, radio e laddove ci siano emittenti televisive. Parallelamente si lavorerà alla diffusione della comunicazione via social e mediante l'invio di una newsletter settimanale, con un potenziale di oltre 15000 utenti che verranno così raggiunti.

Tutti gli esercenti che parteciperanno all'iniziativa saranno invitati a lavorare per comunicare al meglio le iniziative con i propri canali.

Mode

In contemporanea alla conferenza stampa verrà organizzata un'anteprima cinematografica per lanciare l'iniziativa presso il grande pubblico.

I film proiettati nell'ambito del progetto "Ritorno al cinema" sono introdotti dalla sigla dell'iniziativa in cui il titolo della rassegna è accompagnato dalla dicitura "organizzato da Aiace Torino, con il contributo di Regione Piemonte" e i relativi loghi.

1.7 MONITORAGGIO DELL'INIZIATIVA

Il monitoraggio per l'andamento dell'iniziativa terrà conto dello sbillettamento delle singole proiezioni e delle risposte del pubblico rispetto alle differenti modalità di comunicazione già evidenziate. In questo modo, sarà possibile correggere e integrare le forme di promozione, andando a coinvolgere pubblici e target specifici a seconda della proposta.

A fine ciclo si potrà così avere evidenza delle iniziative che hanno maggiormente funzionato e quali meno, avendo margine di riprogettazione per il biennio successivo.

**Modello Bilancio_Sale Cinema
ALLEGATO 1c**

*Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.r. 11/2018 [Modulo di Domanda] e da inviare **esclusivamente** tramite PEC in formato pdf all'indirizzo attivita-culturali@cert.reaione.piemonte.it*

BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO	
RELATIVO ALLA VALORIZZAZIONE DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE - L.R. 11/2018	
ANNO 2022	
SOGGETTO RICHIEDENTE	AIACE Torino
TITOLO DEL PROGETTO	Ritorno al Cinema

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese previste direttamente connesse alla realizzazione dell'attività per la quale si richiede il contributo regionale. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Ne consegue che nel prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Alla previsione delle spese generali e di funzionamento è riservato il successivo Prospetto B)]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	TOTALE
1. Direzione artistica	€ 26.500,00
2. Cachets degli artisti	€ 0,00
3. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali ai collaboratori esclusivamente impegnati nelle attività di spettacolo	€ 8.000,00
4. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale tecnico	€ 0,00
5. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a relatori e docenti	€ 22.560,00
6. Compensi giuria (premi e/o concorsi)	€ 0,00
7. Borse di studio e/o premi	€ 0,00
8. Allestimento della sede dell'attività di spettacolo	€ 0,00
9. Affitto della sede dell'iniziativa e spese connesse (è escluso l'affitto della sede del beneficiario)	€ 3.788,00
10. Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 0,00
11. Noleggi o liberatorie di supporti audiovisivi	€ 65.535,00
12. Promozione e Pubblicità: stampa di locandine e inviti, acquisto di materiale e spazi pubblicitari, spese di spedizione, ufficio stampa	€ 14.000,00
13. Ospitalità e Viaggi: ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere personale artistico ospite	€ 1.000,00
14. Rimborsi spese sostenuti direttamente da personale proprio (artistico e tecnico), collaboratori, relatori e docenti	€ 3.680,00
15. Spese di viaggio sostenute direttamente dall'Associazione/Ente beneficiario per personale proprio (artistico e tecnico), collaboratori, relatori e docenti	€ 440,00
16. SIAE in relazione ad attività di spettacolo	€ 0,00
17. Sottotitolazione prodotti audiovisivi (film, documentari, cortometraggi, video, ecc)	€ 0,00
18. Altre spese di progetto (specificare la tipologia di spesa). Non sono ammesse le tipologie di spesa indicate nell'Avviso	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	€ 145.503,00

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE

In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento previste del soggetto beneficiario del contributo. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Ne consegue che nel prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse.

Il "Totale delle spese generali e di funzionamento" (B) non può superare il 20% del costo complessivo del progetto (C)

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti generali e di funzionamento)	TOTALE
1. Affitto della sede del beneficiario e spese connesse	€ 8.772,00
2. Utenze: acqua, elettricità, riscaldamento, rifiuti, telefono	€ 612,00
3. Acquisto di cancelleria e spese postali	€ 1.530,00
4. Compensi al personale amministrativo e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	€ 9.180,00
5. Rimborsi spese sostenuti direttamente dal personale amministrativo	€ 0,00
6. Spese di viaggio sostenute direttamente dall'Associazione/Ente no profit per il personale amministrativo	€ 0,00
7. Oneri bancari (costi gestione conti correnti o carte di credito; escluse altre spese bancarie quali ad esempio gli interessi passivi e i ratei di prestito)	€ 1.020,00
8. Compensi a terzi (commercialista, fiscalista, notaio ecc...)	€ 2.805,00
9. Spese varie (ASSICURAZIONE). Non sono ammesse le tipologie di spesa indicate nell'Avviso	€ 765,00
B) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	€ 24.684,00

C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE

A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€ 145.503,00
B) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	€ 24.684,00
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE (A + B)	€ 170.187,00

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE CHE SI RICHIEDE CON LA PRESENTE DOMANDA AI SENSI DELLA L.R. 11/2018	€ 116.087,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (Indicare la denominazione del programma)	€ 0,00
Contributi dello Stato (Indicare la denominazione del Ministero)	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Contributi di Enti privati (Comprese le Fondazioni bancarie. Indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Entrate da versamento di quote (di varia tipologia)	
Quote associative	€ 10.000,00

Quote o rette di iscrizione e frequenza (corsi, concorsi, convegni)	€ 0,00
Altri soggetti (indicare la tipologia del provento)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 44,100,00
ENTRATE COMMERCIALI	
<i>(la presenza di entrate di questa tipologia rende il contributo soggetto alla ritenuta IRES)</i>	
Entrate commerciali - Sponsorizzazioni (tali solo se presente specifico contratto)	€ 0,00
Entrate commerciali - Vendita programmi, cataloghi, prodotti editoriali, gadget, materiale di promozione	€ 0,00
Entrate commerciali - Introiti da biglietti e abbonamenti	€ 0,00
Altre entrate commerciali (specificare)	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00
D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE	€ 170.187,00

E) SALDO CONTABILE PREVISTO

(Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO (va inserito il contributo richiesto ai sensi della L.r. 11/2018))

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE	€ 170.187,00
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE	€ 170.187,00
E) SALDO CONTABILE PREVISTO (D - C)	€ 0,00

Luogo e data di sottoscrizione

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Torino, 19 settembre 2022	
---------------------------	--

(firma leggibile per esteso)

Legge regionale 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura"

Valorizzazione delle sale cinematografiche – Anno 2022

Modello "Scheda Progetto_Sale Cinema"

ALLEGATO 1b

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INIZIATIVA

SOGGETTO	ASSOCIAZIONE PIEMONTE MOVIE	INIZIATIVA	GLOCAL FILM DAYS
PERIODO DI SVOLGIMENTO	01/07/2022 – 31/06/2023		

Criteri	X	Descrizione
Azioni di rinnovamento del ruolo della sala, che prevedano una diversificazione della programmazione , la trasmissione in streaming di eventi culturali, l'apertura al mondo della scuola o ad altre fasce sociali, incontri di autori e pubblico o fra operatori del settore	X	Il Glocal Film Days ha l'interesse nel proseguire - come già portato avanti dall'associazione con l'iniziativa Movie Tellers - un lavoro culturale e sociale con i gestori e proprietari delle sale per il rinnovamento, anche tecnico, della programmazione . In questo ambito il nostro progetto si pone l'obiettivo di fare delle sale dei centri culturali territoriali che prevedano nella loro programmazione un coinvolgimento diversificato dell'utenza con il ricorso alle nuove tecnologie (dirette streaming con ospiti, eventi, collegamenti con altre sale, etc.), alla contaminazione artistica (cinema e letteratura, cinema e teatro, cinema e danza, etc.) e un rapporto simbiotico con le realtà culturali e sociali, a partire dalle scuole, nel territorio in cui la sala opera. Su questo fronte si valuterà l'opportunità di realizzare un apposito sito Glocal Film Days, con annessi spazi social (facebook, instagram, etc.).
Progetti di formazione del pubblico alla visione cinematografica, aperta alle nuove tendenze e tecnologie	X	Partendo dall'esperienza dei progetti Torino Factory e Piemonte Factory, il Glocal Film Days punta a realizzare dei corsi cinematografici, che abbiano però nella fase pratica-realizzativa il loro punto di forza. Laboratori di cinema, insomma, che puntino alla realizzazione di cortometraggi utilizzando le nuove tecnologie (in primis gli smartphone) ma che abbiamo poi il loro momento centrale nella visione in sala di quanto prodotto con tutoraggio di professionisti del settore
Promozione e diffusione delle opere realizzate in Piemonte, compresi documentari e cortometraggi, di autori e/o produttori sostenuti dalla Fondazione Film Commission	X	Fino dalla sua nascita nel 2000 l'Associazione Piemonte Movie ha nel suo statuto l'obiettivo della promozione e diffusione del cinema realizzato in Piemonte. Finalità che ha concretizzato nel 2010 con la creazione del circuito dei Presidi cinematografici locali, partiti dal comune di Cherasco ed oggi arrivati ad avere una rete di altre 42 realtà locali diffuse sul territorio regionale. Con il progetto Movie Tellers, nato nel 2017 su mandato della Film Commission Torino Piemonte, l'associazione ha innesco a regime la

<p>Torino Piemonte o dal Fondo FESR Piemonte Film TV Fund</p>		<p>promozione e diffusione delle opere cinematografiche attraverso una rete di sale distribuite su tutto il territorio regionale, passate dal 13 nella prima edizione (2017) a 27 nella terza (2019). Con le sezioni Movie Tellers e Piemonte Factory il Glocal Film Days rafforzerà la distribuzione dei prodotti "made in Piemonte" sia del punto distributivo (Movie Tellers) che produttivo di base (Piemonte Factory), ponendosi come anello di congiunzione del sistema cinema tra i territori e gli enti cinematografici regionali, valorizzando ulteriormente le collaborazioni pluriennali con la Film Commission Torino Piemonte, il Museo del Cinema, il Torino Film Festival, Agis-Anec, Aiace, etc. Inoltre la sezione Encip, permetterà d'implementare e aggiornare costantemente il database dell'Enciclopedia Multimediale del Cinema in Piemonte.</p>
<p>Innovazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore, considerando prioritarie le esperienze di aggregazione di sale mirate alla innovazione di strategie di audience development</p>	<p style="text-align: center;">X</p>	<p>Partendo dall'esperienza consolidata da 22 anni di rapporti sviluppati con le sale cinematografiche del territorio regionale, il Glocal Film Days metterà al servizio degli esercenti le sue capacità progettuali al fine di creare, dove assenti e consolidare dove già esistenti, reti di sale che lavorino ad iniziative comuni, al fine di innovare o rilanciare il rapporto con il pubblico e il territorio di riferimento. Tutto questo valutando insieme ai gestori e proprietari del cinema le corrette declinazioni locali per le migliori strategie di audience development</p>
<p>Adeguatezza dell'articolazione progettuale triennale (organicità e coerenza della programmazione)</p>	<p style="text-align: center;">X</p>	<p>Il Glocal Film Days prevede lo sviluppo omogeneo del progetto di valorizzazione delle sale cinematografiche attraverso quattro sezioni complementari al raggiungimento di questo obiettivo: Movie Tellers, Piemonte Factory, Ritratti di Cinema e Encip. Ognuna di queste sezioni mette la sala cinematografica al centro di un'attività annuale costante e programmata, ripetibile nella sua articolazione triennale. Le sezioni Movie Tellers e Piemonte Factory – principalmente per motivi di sostenibilità economica – dovranno alternarsi con una programmazione biennale (un anno l'evento Movie Tellers e il successivo Piemonte Factory) ma intrecciandosi tra loro al punto di vista temporale. Di fatto rendendo costante nel tempo il lavoro promozionale e organizzativo dei due eventi. La sezione Ritratti di cinema potrà svilupparsi implementando ogni anno la raccolta fotografica delle sale cinematografiche piemontesi e con l'organizzazione di almeno un'esposizione all'anno in una delle 8 province della regione. Identico discorso per la sezione Encip, Enciclopedia Multimediale del cinema in Piemonte, che potrà implementare annualmente la sezione dedicata alle sale cinematografiche e non solo.</p>
<p>Struttura del soggetto (esperienza nelle materie oggetto del presente avviso, garanzia di operatività e capacità di spesa, presenza di una struttura artistica, tecnica, amministrativa</p>	<p style="text-align: center;">X</p>	<p>L'Associazione Piemonte Movie, realtà attiva dal 2000 e costituita in associazione dal 2005, vanta un'esperienza pluriennale nell'organizzazione di eventi per la promozione e diffusione del cinema realizzato in Piemonte, finalità inserita anche nel suo statuto. Questo ha permesso di professionalizzare buona parte dei suoi soci, che compongono attualmente lo staff organizzativo. Alcuni di loro hanno fatto dell'esperienza associativa un vero e proprio stage formativo, utile anche al loro percorso professionale personale. Questo discorso vale in particolare per alcuni settori: progettazione culturale, segreteria</p>

e organizzativa stabile e adeguata alle attività programmate)

organizzativa e amministrativa, selezione artistica, grafica, ufficio stampa, social media manager, etc. Viceversa, quando è stato necessario fare ricorso a figure esterne per alcuni ruoli dove i soci non avevano specifiche competenze, spesso queste nuove figure si sono associate a Piemonte Movie. Lo stesso percorso virtuoso si è poi verificato con alcuni tirocinanti e stagisti degli istituti superiori e dell'università, integrati lavorativamente nello staff durante o al termine del loro percorso di studi.

LINEE PROGETTUALI PER IL TRIENNIO 2022/2024

Premessa

Il progetto Glocal Film Days riunisce quattro iniziative per la valorizzazione delle sale cinematografiche, realizzate nel corso degli anni dall'Associazione Piemonte Movie sull'intero territorio regionale:

- 1) Movie Tellers – Narrazioni **Cinematografiche**: tour in 24 sale di tutta la regione per la promozione e diffusione del cinema realizzato in Piemonte.
- 2) Piemonte Factory – Film LabContest Under 30: concorso cinematografico con location in tutte le province piemontesi e premiazione al Torino Film Festival.
- 3) Ritratti di Cinema: mostra fotografica itinerante con soggetto le sale **cinematografiche** piemontesi.
- 4) Encip – Enciclopedia Multimediale del Cinema in Piemonte: portale multimediale del cinema realizzato in Piemonte.

Il Glocal Film Days non sarà però una sommatoria di questo quattro eventi, ma un nuovo progetto culturale indipendente che si fonderà in unico percorso annuale, replicabile sui tre anni di attività previsti dal bando. Le politiche di promozione e diffusione del cinema realizzato in Piemonte saranno il filo conduttore proposto e sviluppato con gli esercenti del Piemonte.

Progetto Generale

Con le sezioni Ritratti di cinema ed Encip si lavorerà sull'identità e la memoria delle sale cinematografiche. Questa parte del progetto si svilupperà costantemente nel corso di tutto il triennio con la ricerca, l'elaborazione e l'archiviazione fotografica delle sale piemontesi.

Nello specifico con Ritratti di cinema si procederà al **completamento** -- 27 cinema sono già stati catalogati negli anni passati - della mappatura fotografica di tutte le sale della regione, presenti e passate. Il progetto prevede ogni anno l'inserimento delle fotografie di 8 nuove sale **cinematografiche** e l'esposizione della mostra completa in una delle 8 province piemontesi, durante la **manifestazione** Movie Tellers. L'evento sarà anche l'occasione per fare il punto annuale sullo stato di salute del sistema cinema regionale.

Il materiale raccolto per Ritratti di Cinema servirà poi come base per l'inserimento e la schedatura delle sale in un'apposita sezione del Encip -- Enciclopedia multimediale del cinema in Piemonte. Ogni scheda riporterà anche il link del sito del cinema, se in attività. L'Encip verrà promossa dai

singoli cinema coinvolti con dirette facebook. La proposta è di realizzare nel triennio una trasmissione web composta da 8 puntate (1 per provincia), con protagonista la sala storica più antica. Le puntate saranno poi archiviate e visionabili sull'enciclopedia multimediale del cinema in Piemonte. La sezione Movie Tellers – **Narrazioni cinematografiche** sarà invece il cuore del progetto Glocal Film Days. Questa sezione sarà biennale, in alternanza con la sezione Piemonte Factory. Partirà con il coinvolgimento di 24 sale sul territorio regionale, toccando tutte le province del Piemonte. La manifestazione avrà la durata di un mese e porterà nelle sale della regione il meglio della produzione cinematografica regionale: documentari, cortometraggi e lungometraggi a bassa distribuzione. Le opere saranno introdotte da ospiti e il programma giornaliero (ore 18 – 24) prevederà un panel composto da: cortometraggio, documentario, pausa aperitivo e lungometraggio. Ogni capoluogo di provincia ospiterà due panel, gli altri comuni coinvolti 1 solo panel. All'interno verranno inseriti anche eventi promozionali in collaborazione con il Torino Film Festival e altri festival regionali. Il cinema coinvolti dovranno prevedere mensilmente nella loro programmazione annuale un evento promozionale collegato alla manifestazione. Tutti i film passati a Movie Tellers saranno schedati e inseriti nell'Enciclopedia Multimediale del cinema in Piemonte. La sezione Piemonte Factory – FilmLab Contest Under 30 sarà anch'essa biennale, in alternanza con Movie Tellers. Vedrà il **coinvolgimento** di 8 troupe che realizzeranno 8 cortometraggi, della durata massima di 10 minuti, realizzati nelle 8 province piemontesi. La selezione sarà il frutto di un contest video regionale. Le troupe saranno seguite da 8 tutor professionisti, capeggiati nella direzione artistica dal regista Daniele Gaglianone. La fase finale di premiazione è inserita nel programma del Torino Film Festival. Il cinema del circuito Movie Tellers potranno essere coinvolti come residenze artistiche nella fase di produzione dei film nelle singole province e ospiteranno nel loro programma la proiezione del film realizzato nella provincia dove hanno sede, oltre alla proiezione delle 8 opere per le scuole del territorio, che **determineranno** il premio del pubblico. Tutti i film realizzati in Piemonte Factory saranno schedati e inseriti nell'Enciclopedia Multimediale del cinema in Piemonte.

Sintesi Crono-programma annuale

Segnaliamo che alcuni progetti si svilupperanno **necessariamente** sempre a cavallo di due annualità, questo vale in particolare per Piemonte Factory che aprirà i bandi sempre nel **novembre-dicembre** dell'anno precedente alla produzione e premiazione. Infine, segnaliamo che Movie Tellers nel 2023 si svolgerà a maggio in via eccezionale, perché collegato al finanziamento 2022, ma che la sua collocazione storica è il mese di ottobre, dove tornerà a partire dall'edizione 2024.

Anno I (2022 -2023)

- Ottobre 2022 – Giugno 2023: realizzazione sezioni Ritratti di Cinema ed Encip
- Novembre 2022 – Dicembre 2022: apertura bandi contest Piemonte Factory.
- Gennaio 2023 – Giugno 2023: eventi promozionali Movie Tellers
- Maggio 2023: **Manifestazione** Movie Tellers

Anno 2 (2023)

- Gennaio 2023 – Dicembre 2023: realizzazione sezioni Ritratti di Cinema ed Encip
- Gennaio 2023 – Dicembre 2023: contest, produzione e premiazioni Piemonte Factory
- Gennaio 2023 – Dicembre 2023: eventi promozionali Movie Tellers

Anno 3 (2024)

- Gennaio 2024 – Dicembre 2024: realizzazione sezioni Ritratti di Cinema ed Encip
- Gennaio 2024 – Dicembre 2024: eventi promozionali Movie Tellers
- Ottobre 2024: Manifestazione Movie Tellers

RELAZIONE DESCRITTIVA E PROGRAMMA DETTAGLIATO PER L'ANNO 2022

Premessa

Il progetto Glocal Film Days per l'anno 2022 si svolgerà nel periodo compreso tra il mese di ottobre 2022 e quello di maggio 2023. Il programma comprenderà, anche se in misura diversa, tutte le quattro sezioni che compongono il progetto:

- 1) Movie Tellers
- 2) Piemonte Factory

3) Ritratti di cinema

4) Encip

Progetto Generale

A partire dal mese di ottobre verranno individuati e contattati i 24 cinema che andranno a comporre il circuito del Glocal Film Days sull'intero territorio regionale. Dopo l'illustrazione del progetto agli esercenti, si procederà, nell'ambito della sezione Encip, al restyling del sito dell'Enciclopedia multimediale del cinema in Piemonte, con la creazione della sezione dedicata alle Sale cinematografiche regionali e l'inserimento delle pagine dedicate alle 24 sale del circuito. **Contemporaneamente** si procederà all'avvio della sezione Ritratti di cinema, con l'individuazione delle nuove 8 sale da inserire all'interno della mostra fotografica itinerante. Sempre in questa fase verrà anche individuata la provincia nella quale durante Movie Tellers verrà allestita la mostra Ritratti di cinema, corredata delle nuove 8 fotografie realizzate. Verranno infine individuate le due province e le due sale storiche che ospiteranno le prime due puntate della diretta web dedicata ai cinema storici del Piemonte.

Tra gennaio e aprile 2023 si svolgerà la fase promozionale di Movie Tellers, con un evento mensile in ognuna delle 24 sale che ospiteranno la manifestazione. La manifestazione Movie Tellers verrà invece realizzata nel mese di maggio con 2 appuntamenti nei capoluoghi di provincia ed uno negli altri 16 cinema dei comuni inseriti nel programma. Ogni appuntamento avrà un panel che inizierà intorno alle 18 e si chiuderà alle 24 circa. Il panel sarà composto da: un cortometraggio, un documentario, pausa aperitivo e un lungometraggio. I panel prevedono ospiti collegati alle opere in rassegna. All'interno dei panel verranno inseriti anche degli eventi speciali per la promozione dei festival piemontesi o di altre attività regionali collegate alla settimana arte.

Tra novembre e dicembre del 2022 partirà infine la sezione Piemonte Factory, con l'apertura del contest di selezione che si chiuderà tra aprile e maggio del 2023. La fasi di produzione e di premiazione saranno invece oggetto del finanziamento collegato al secondo anno di attività del bando.

Crono-programmi dettagliatoOttobre 2022 - maggio 2023

- Ottobre 2022: individuazione e incontro con le 24 sale coinvolte nel progetto.
- Novembre 2022: avvio nelle 24 sale del progetto degli eventi mensili per la promozione della manifestazione Movie Tellers
- Novembre 2022: avvio del progetto Encip con il restyling del sito Enciclopedia Multimediale del Cinema in Piemonte e l'inserimento della sezione **Sale cinematografiche** con le pagine dedicate alle 24 sale del progetto.
- Novembre - Dicembre 2022: apertura bandi contest Piemonte Factory.

- Dicembre 2022: avvio della sezione Ritratti di cinema con l'individuazione delle 8 nuove sale da inserire nella mostra itinerante Ritratti di cinema.
- Gennaio – Aprile 2023: realizzazione dei set fotografici nelle 8 sale individuate; lavoro di preparazione per la mostra Ritratti di Cinema; lavoro di preparazione manifestazione Movie Tellers.
- Marzo 2023: individuazione delle 2 province e dei rispettivi cinema storici per la diretta web.
- Aprile 2023: diretta web dai 2 cinema storici.
- Maggio 2023: **manifestazione Movie Tellers** nelle 24 sale **cinematografiche** del progetto

Associazione Piemonte Movie
Il Presidente

Alessandro Gaido



ASSOCIAZIONE
PIEMONTE
MOVIE

Via Vincenzo Maria Miglietti, 20 - 10144 Torino
P. IVA 05277890019 - C.F. 94050640019

**Modello Bilancio_Sale Cinema
ALLEGATO 1c**

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.r. 11/2018 [Modulo di Domanda] e da inviare esclusivamente tramite PEC in formato pdf all'indirizzo attivitaeculturali@cert.regione.piemonte.it

BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO	
L.R. 11/2018	
ANNO 2022	
SOGGETTO RICHIEDENTE	Associazione Piemonte Movie
TITOLO DEL PROGETTO	Glocal Film Days

I) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno espresse tutte le spese previste direttamente connesse alla realizzazione dell'attività per la quale si richiede il contributo regionale. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. In conseguenza che nel prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Alla previsione delle spese generali e di funzionamento è riservato il successivo Prospetto B)]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	TOTALE
1. Direzione artistica	€ 12.000,00
2. Cachets degli artisti	€ 5.500,00
assistenziali ai collaboratori esclusivamente impegnati nelle attività di spettacolo	€ 35.000,00
4. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale tecnico	€ 3.000,00
5. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a relatori e docenti	€ 5.500,00
6. Compensi giuria (premi e/o concorsi)	€ 0,00
7. Borse di studio e/o premi	€ 0,00
8. Allestimento della sede dell'attività di spettacolo	€ 6.000,00
9. Affitto della sede dell'iniziativa e spese connesse (è escluso l'affitto della sede del beneficiario)	€ 16.000,00
10. Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 2.000,00
11. Noleggi o liberatorie di supporti audiovisivi	€ 20.000,00
12. Promozione e pubblicità: stampa di materiale e inviti, acquisto di materiale e spazi pubblicitari, spese di spedizione, ufficio stampa	€ 11.000,00
13. pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere personale artistico ospite	€ 9.000,00
14. proprio (artistico e tecnico), collaboratori, relatori e docenti	€ 0,00
15. Spese di viaggio sostenute direttamente dall'Associazione/Ente beneficiario per personale proprio (artistico e tecnico), collaboratori, relatori e docenti	€ 0,00
16. SIAE in relazione ad attività di spettacolo	€ 200,00
17. Sottotitolazione prodotti audiovisivi (film, documentari, cortometraggi, video, ecc)	€ 0,00
18. Contenuti grafici ed editoriali restyling sito	€ 12.300,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	€ 137.500,00

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE

[In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento previste del soggetto beneficiario del contributo. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Ne consegue che nel prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Il "Totale delle spese generali e di funzionamento" (B) non può superare il 20% del costo complessivo del progetto (C)]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti generali e di funzionamento)	TOTALE
1. Affitto della sede del beneficiario e spese connesse	€ 2.000,00
2. Utenze: acqua, elettricità, riscaldamento, rifiuti, telefono	€ 500,00
3. Acquisto di cancelleria e spese postali	€ 500,00
4. Compensi al personale amministrativo e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	€ 2.500,00
5. Rimborso spese sostenute direttamente dal personale amministrativo	€ 0,00
dall'Associazione/Ente no profit per il personale amministrativo	€ 0,00
7. Oneri bancari (costi gestione conti correnti o carte di credito; escluse altre spese bancarie quali ad esempio gli interessi passivi e i ratei di prestito)	€ 0,00
8. Compensi a terzi (commercialista, fiscalista, notaio ecc...)	€ 0,00
9. Spese varie (specificare la tipologia di spesa). Non sono ammesse le tipologie di spesa indicate nell'Avviso	€ 0,00
B) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	€ 5.500,00

C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE

A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€ 137.500,00
B) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	€ 5.500,00
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE	€ 143.000,00

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE CHE SI RICHIEDE CON LA PRESENTE DOMANDA AI SENSI DELLA L.R. 11/2018	€ 100.000,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (Indicare la denominazione del	€ 0,00
Contributi dello Stato (Indicare la denominazione del Ministero)	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la	
-	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Contributi di Enti privati (Comprese le Fondazioni bancarie. Indicare la denominazione)	
- Fondazione Compagnia di San Paolo	€ 15.000,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Entrate da versamento di quote (di varia tipologia)	
Quote associative	€ 0,00
Quote o rette di iscrizione e frequenza (corsi, concorsi, seminari)	€ 0,00
Altri soggetti (indicare la tipologia del provento)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 18.000,00
ENTRATE COMMERCIALI (la presenza di entrate di questa tipologia rende il contributo soggetto alla ritenuta IRPEF) Entrate commerciali - Sponsorizzazioni (non solo se presente specifico contratto)	€ 10.000,00
Entrate commerciali - Vendita programmi, cataloghi, prodotti editoriali, gadget, materiale di promozione	€ 0,00
Entrate commerciali - Introiti da biglietti e abbonamenti	€ 0,00
Altre entrate commerciali (specificare)	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00
D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE	€ 143.000,00

E) SALDO CONTABILE PREVISTO

(Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO (va inserito il contributo richiesto ai sensi

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE	€ 143.000,00
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE	€ 143.000,00
E) SALDO CONTABILE PREVISTO (D - C)	€ 0,00

Luogo e data di sottoscrizione

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Torino, 14 settembre 2022

Alessandro Gaido

(firma leggibile per esteso)



**ASSOCIAZIONE
PIEMONTE
MOVIE**

Via Vincenzo Maria Miglietti, 20 - 10144 Torino
P. IVA 09277890019 - C.F. 94050340019

